



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE

Relativo al programma di prestiti obbligazionari denominati:

- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a TASSO FISSO**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a TASSO FISSO CALLABLE**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni STEP UP**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni STEP UP CALLABLE**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni ZERO COUPON**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni TASSO VARIABILE**

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base ai fini della Direttiva 2003/71 CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità dell'articolo 26 comma 1 del Regolamento 809/2004/CE e del Regolamento Emittenti della Consob delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il Prospetto di Base per l'offerta di prestiti obbligazionari a tasso fisso, tasso fisso callable, step up, step up callable, zero coupon e a tasso variabile (il "**Prospetto di Base**"), di Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. ("**Cassa**" o l'"**Emittente**"), è composto:

- 1) dal documento di registrazione contenente le informazioni sull'Emittente (il "**Documento di Registrazione**");
- 2) dalla nota informativa sui titoli oggetto di emissione (la "**Nota Informativa**");
- 3) dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione (la "**Nota di Sintesi**").

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso Consob in data 21/08/2009 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 9076141 del 19/08/2009.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. potrà offrire titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**") aventi le caratteristiche indicate nella Nota informativa del presente Prospetto di Base.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna (RA), le sedi e le filiali dello stesso, oltre che consultabile sul sito dell'Emittente : www.lacassa.com.

INDICE

SEZIONE 1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	11
SEZIONE 2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	12
SEZIONE 3. NOTA DI SINTESI	13
1. FATTORI DI RISCHIO	13
1.1. <i>Fattori di rischio relativi all'Emittente</i>	13
1.2. <i>Fattori di rischio associati ai titoli offerti</i>	13
<i>Fattori di rischio relativi a tutte le obbligazioni offerte</i>	17
<i>Ulteriori fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Variabile</i>	17
2. DATI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI SELEZIONATI DALL'EMITTENTE	18
3. EMITTENTE, ATTIVITA'	19
3.1. <i>Informazioni sull'Emittente</i>	19
3.2. <i>Storia e evoluzione dell'Emittente</i>	19
3.3. <i>Panoramica delle attività aziendali</i>	19
4. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI, DELLA DIREZIONE GENERALE E DEI REVISORI CONTABILI	20
4.1. <i>Consiglio di Amministrazione</i>	20
4.2. <i>Collegio Sindacale</i>	20
4.3. <i>Direzione Generale</i>	21
4.4. <i>Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, direzione e di controllo</i>	21
4.5. <i>Società di revisione</i>	21
4.6. <i>Principali azionisti</i>	21
4.7. <i>Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità</i>	22
4.8. <i>Cambiamenti negativi sostanziali</i>	22
4.9. <i>Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti</i>	22
4.10. <i>Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo</i>	22
5. DETTAGLI DELL'OFFERTA	23
5.1. <i>Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio, regime di circolazione forma e custodia</i>	23
5.2. <i>Destinatari e modalità di adesione alle offerte di Titoli nel contesto del Programma</i>	23
5.3. <i>Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione</i>	23
5.4. <i>Ammissione alla negoziazione e mercato secondario</i>	24
5.5. <i>Fissazione del prezzo</i>	24
6. INDICAZIONI COMPLEMENTARI	25
SEZIONE 4. FATTORI DI RISCHIO	26
SEZIONE 5 DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	27
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	27
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	27
3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	28
3.1. <i>Dati economico patrimoniali e finanziari consolidati selezionati dall'Emittente</i>	29
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	30
4.1. <i>Storia ed evoluzione dell'emittente</i>	30
4.1.1. <i>Denominazione legale</i>	30
4.1.2. <i>Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione</i>	30
4.1.3. <i>Data di costituzione e durata dell'emittente</i>	31
4.1.4. <i>Domicilio, forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione</i>	31

4.1.5. Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.....	31
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	32
5.1. Principali attività.....	32
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati.....	32
5.1.2. Principali mercati.....	34
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	35
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	36
7.1. Cambiamenti negativi sostanziali.....	36
7.2. Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti.....	36
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	36
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO	37
9.1. Elenco dei predetti Organi e principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e dal Direttore Generale al di fuori della Cassa di Risparmio di Ravenna.....	37
9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo.....	41
10. PRINCIPALI AZIONISTI	41
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	42
11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	42
11.2. Bilanci.....	42
11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	42
11.3.1. Dichiarazione.....	42
11.3.2. Altre informazioni.....	42
11.3.3. Dati finanziari.....	42
11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie.....	42
11.5. Informazioni finanziarie infrannuali.....	43
11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente.....	43
11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo.....	43
12. CONTRATTI IMPORTANTI	43
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	43
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	44
SEZIONE 6 A – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	45
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	45
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE	46
2.1. Esempificazione e Comparazione dei Rendimenti.....	50
2.1.1. Esempificazione dei rendimenti.....	50
2.1.2. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata.....	50
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	51
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.....	51
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi.....	51
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	52
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari.....	52
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	52
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.....	52
4.4. Valuta di emissione.....	52
4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti.....	52
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;.....	52
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	53
4.8. Scadenza e Rimborso.....	53
4.9. Tasso di rendimento.....	53

4.10.	Forma di rappresentanza.....	54
4.11.	Delibere e autorizzazioni.....	54
4.12.	Data di emissione.....	54
4.13.	Restrizioni alla trasferibilità.....	54
4.14.	Regime fiscale.....	54
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	55
5.1.	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.....	55
5.1.1.	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	55
5.1.2.	Importo totale dell'emissione/offerta.....	55
5.1.3.	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.....	55
5.1.4.	Riduzione dell'offerta.....	56
5.1.5.	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).....	56
5.1.6.	Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari.....	56
5.1.7.	Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta.....	56
5.1.8.	Diritti di prelazione.....	56
5.2.	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	56
5.2.1.	Destinatari dell'Offerta.....	56
5.2.2.	Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione.....	56
5.3.	Prezzo di emissione.....	57
5.4.	Collocamento e sottoscrizione.....	57
5.4.1.	Soggetto incaricato del collocamento.....	57
5.4.2.	Agente per i pagamenti.....	57
5.4.3.	Accordi di sottoscrizione.....	57
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	57
6.1.	Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	57
6.2.	Quotazione su altri mercati regolamentati.....	57
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	58
7.1.	Consulenti legati all'emissione.....	58
7.2.	Informazioni sottoposte a revisione.....	58
7.3.	Pareri di terzi o relazioni di esperti.....	58
7.4.	Informazioni provenienti da terzi.....	58
7.5.	Rating.....	58
7.6.	Informazioni successive all'emissione.....	58
7.7.	Condizioni Definitive.....	58
8.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA A TASSO FISSO".....	61
1.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
	OGGETTO DELL'EMISSIONE.....	62
1.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	63
2.	INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE.....	66
3.	ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI.....	67
3.1.	Esemplificazione dei rendimenti.....	67
3.2.	Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata.....	67
4.	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.....	67
SEZIONE 6 B – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE.....		68
1.	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.....	68
2.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
	OGGETTO DELL'EMISSIONE.....	69
2.1.	Scomposizione del Prezzo di Emissione, Esemplificazione e Comparazione dei Rendimenti.....	73
2.1.1.	Scomposizione del Prezzo di Emissione.....	73
2.1.2.	Esemplificazione dei rendimenti.....	74
2.1.3.	Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata.....	74
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	75
3.1.	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.....	75
3.2.	Ragioni dell'offerta e impiego di proventi.....	75
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	76

4.1.	Descrizione degli strumenti finanziari	76
4.2.	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	76
4.3.	Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	76
4.4.	Valuta di emissione	76
4.5.	Ranking degli strumenti finanziari offerti	76
4.6.	Diritti connessi agli strumenti finanziari;	77
4.7.	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	77
4.8.	Scadenza e Rimborso	77
4.9.	Tasso di rendimento	78
4.10.	Forma di rappresentanza	78
4.11.	Delibere e autorizzazioni	78
4.12.	Data di emissione	78
4.13.	Restrizioni alla trasferibilità	78
4.14.	Regime fiscale	78
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	79
5.1.	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	79
5.1.1.	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	79
5.1.2.	Importo totale dell'emissione/offerta	79
5.1.3.	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	79
5.1.4.	Riduzione dell'offerta	80
5.1.5.	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	80
5.1.6.	Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari	80
5.1.7.	Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta	80
5.1.8.	Diritti di prelazione	80
5.2.	Piano di ripartizione e di assegnazione	80
5.2.1.	Destinatari dell'Offerta	80
5.2.2.	Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione	80
5.3.	Prezzo di emissione	81
5.4.	Collocamento e sottoscrizione	81
5.4.1.	Soggetto incaricato del collocamento	81
5.4.2.	Agente per i pagamenti	81
5.4.3.	Accordi di sottoscrizione	81
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	81
6.1.	Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	81
6.2.	Quotazione su altri mercati regolamentati	81
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	82
7.1.	Consulenti legati all'emissione	82
7.2.	Informazioni sottoposte a revisione	82
7.3.	Pareri di terzi o relazioni di esperti	82
7.4.	Informazioni provenienti da terzi	82
7.5.	Rating	82
7.6.	Informazioni successive all'emissione	82
7.7.	Condizioni Definitive	82
8.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA A TASSO FISSO CALLABLE "	85
1.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
	OGGETTO DELL'EMISSIONE	86
2.	INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE	90
3.	SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI	91
	Scomposizione del Prezzo di Emissione	91
	Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata	91
4.	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	92
SEZIONE 6 C – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI STEP UP		93
1.	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	93

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL’EMISSIONE	94
2.1 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI.....	98
2.1.2. <i>Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata.....</i>	98
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	99
3.1. <i>Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta</i>	99
3.2. <i>Ragioni dell'offerta e impiego di proventi.....</i>	99
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	100
4.1. <i>Descrizione degli strumenti finanziari</i>	100
4.2. <i>Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....</i>	100
4.3. <i>Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio</i>	100
4.4. <i>Valuta di emissione</i>	100
4.5. <i>Ranking degli strumenti finanziari offerti.....</i>	100
4.6. <i>Diritti connessi agli strumenti finanziari;.....</i>	100
4.7. <i>Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare</i>	101
4.8. <i>Scadenza e Rimborso.....</i>	101
4.9. <i>Tasso di rendimento.....</i>	102
4.10. <i>Forma di rappresentanza.....</i>	102
4.11. <i>Delibere e autorizzazioni.....</i>	102
4.12. <i>Data di emissione</i>	102
4.13. <i>Restrizioni alla trasferibilità</i>	102
4.14. <i>Regime fiscale</i>	102
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....	103
5.1. <i>Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta</i>	103
5.1.1. <i>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i>	103
5.1.2. <i>Importo totale dell'emissione/offerta</i>	103
5.1.3. <i>Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione</i>	103
5.1.4. <i>Riduzione dell'offerta.....</i>	104
5.1.5. <i>Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).....</i>	104
5.1.6. <i>Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari</i>	104
5.1.7. <i>Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta</i>	104
5.1.8. <i>Diritti di prelazione</i>	104
5.2. <i>Piano di ripartizione e di assegnazione</i>	104
5.2.1. <i>Destinatari dell'Offerta.....</i>	104
5.2.2. <i>Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione.....</i>	104
5.3. <i>Prezzo di emissione</i>	105
5.4. <i>Collocamento e sottoscrizione.....</i>	105
5.4.1. <i>Soggetto incaricato del collocamento</i>	105
5.4.2. <i>Agente per i pagamenti</i>	105
5.4.3. <i>Accordi di sottoscrizione</i>	105
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	105
6.1. <i>Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....</i>	105
6.2. <i>Quotazione su altri mercati regolamentati.....</i>	105
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	106
7.1. <i>Consulenti legati all'emissione</i>	106
7.2. <i>Informazioni sottoposte a revisione.....</i>	106
7.3. <i>Pareri di terzi o relazioni di esperti.....</i>	106
7.4. <i>Informazioni provenienti da terzi</i>	106
7.5. <i>Rating</i>	106
7.6. <i>Informazioni successive all'emissione</i>	106
7.7. <i>Condizioni Definitive.....</i>	106
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA STEP UP ”	109
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL’EMISSIONE.....	110
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL’EMISSIONE.....	114

3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI.....	115
<i>Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata</i>	<i>115</i>
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE.....	115
SEZIONE 6 D – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI STEP UP CALLABLE.....	116
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	116
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL’EMISSIONE	117
2.1 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI	121
2.1.1. <i>Scomposizione del Prezzo di Emissione.....</i>	<i>121</i>
2.1.3. <i>Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata.....</i>	<i>122</i>
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	122
3.1. <i>Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’emissione/offerta</i>	<i>122</i>
3.2. <i>Ragioni dell’offerta e impiego di proventi.....</i>	<i>123</i>
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	123
4.1. <i>Descrizione degli strumenti finanziari</i>	<i>123</i>
4.2. <i>Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....</i>	<i>123</i>
4.3. <i>Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio</i>	<i>123</i>
4.4. <i>Valuta di emissione</i>	<i>124</i>
4.5. <i>Ranking degli strumenti finanziari offerti.....</i>	<i>124</i>
4.6. <i>Diritti connessi agli strumenti finanziari;.....</i>	<i>124</i>
4.7. <i>Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare</i>	<i>124</i>
4.8. <i>Scadenza e Rimborso</i>	<i>125</i>
4.9. <i>Tasso di rendimento.....</i>	<i>125</i>
4.10. <i>Forma di rappresentanza.....</i>	<i>125</i>
4.11. <i>Delibere e autorizzazioni.....</i>	<i>125</i>
4.12. <i>Data di emissione.....</i>	<i>125</i>
4.13. <i>Restrizioni alla trasferibilità</i>	<i>125</i>
4.14. <i>Regime fiscale</i>	<i>126</i>
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....	126
5.1. <i>Statistiche relative all’offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell’offerta</i>	<i>126</i>
5.1.1. <i>Condizioni alle quali l’offerta è subordinata</i>	<i>126</i>
5.1.2. <i>Importo totale dell’emissione/offerta</i>	<i>126</i>
5.1.3. <i>Periodo di validità dell’offerta e procedura di sottoscrizione</i>	<i>126</i>
5.1.4. <i>Riduzione dell’offerta.....</i>	<i>127</i>
5.1.5. <i>Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).....</i>	<i>127</i>
5.1.6. <i>Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari</i>	<i>127</i>
5.1.7. <i>Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell’offerta</i>	<i>127</i>
5.1.8. <i>Diritti di prelazione</i>	<i>127</i>
5.2. <i>Piano di ripartizione e di assegnazione</i>	<i>127</i>
5.2.1. <i>Destinatari dell’Offerta.....</i>	<i>128</i>
5.2.2. <i>Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e indicazione dell’eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione.....</i>	<i>128</i>
5.3. <i>Prezzo di emissione</i>	<i>128</i>
5.4. <i>Collocamento e sottoscrizione.....</i>	<i>128</i>
5.4.1. <i>Soggetto incaricato del collocamento</i>	<i>128</i>
5.4.2. <i>Agente per i pagamenti</i>	<i>128</i>
5.4.3. <i>Accordi di sottoscrizione</i>	<i>128</i>
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	128
6.1. <i>Mercati presso i quali è stata chiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....</i>	<i>128</i>
6.2. <i>Quotazione su altri mercati regolamentati.....</i>	<i>129</i>
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	129
7.1. <i>Consulenti legati all’emissione</i>	<i>129</i>
7.2. <i>Informazioni sottoposte a revisione.....</i>	<i>129</i>
7.3. <i>Pareri di terzi o relazioni di esperti.....</i>	<i>129</i>
7.4. <i>Informazioni provenienti da terzi</i>	<i>129</i>

7.5.	Rating	129
7.6.	Informazioni successive all'emissione	130
7.7.	Condizioni Definitive.....	130
8.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA STEP UP CALLABLE "	133
1.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
	OGGETTO DELL'EMISSIONE.....	134
2.	INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE.....	138
3.	SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI	139
	<i>Scomposizione del Prezzo di Emissione.....</i>	<i>139</i>
	<i>Comparazione con Titolo di Stato di simile tipologia e durata</i>	<i>139</i>
4.	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.....	140
SEZIONE 6 E – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON.....		141
1.	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	141
2.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
	OGGETTO DELL'EMISSIONE.....	142
2.1	ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI.....	146
	<i>2.1.1. Esempificazione dei rendimenti</i>	<i>146</i>
	<i>2.1.2. Comparazione con Titolo di Stato di simile tipologia e durata.....</i>	<i>146</i>
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	147
	<i>3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta</i>	<i>147</i>
	<i>3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi.....</i>	<i>147</i>
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	148
	<i>4.1. Descrizione degli strumenti finanziari</i>	<i>148</i>
	<i>4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....</i>	<i>148</i>
	<i>4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio</i>	<i>148</i>
	<i>4.4. Valuta di emissione</i>	<i>148</i>
	<i>4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti.....</i>	<i>148</i>
	<i>4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari.....</i>	<i>148</i>
	<i>4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare</i>	<i>148</i>
	<i>4.8. Scadenza e Rimborso.....</i>	<i>149</i>
	<i>4.9. Tasso di rendimento.....</i>	<i>149</i>
	<i>4.10. Forma di rappresentanza.....</i>	<i>149</i>
	<i>4.11. Delibere, autorizzazioni.....</i>	<i>149</i>
	<i>La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.....</i>	<i>149</i>
	<i>4.12. Data di emissione.....</i>	<i>149</i>
	<i>4.14. Regime fiscale</i>	<i>149</i>
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	150
	<i>5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta</i>	<i>150</i>
	<i>5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i>	<i>150</i>
	<i>5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta</i>	<i>150</i>
	<i>5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione</i>	<i>150</i>
	<i>5.1.4. Riduzione dell'offerta.....</i>	<i>151</i>
	<i>5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).....</i>	<i>151</i>
	<i>5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari</i>	<i>151</i>
	<i>5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta</i>	<i>151</i>
	<i>5.1.8. Diritti di prelazione</i>	<i>151</i>
	<i>5.2. Ripartizione ed assegnazione</i>	<i>151</i>
	<i>5.2.1. Destinatari dell'Offerta.....</i>	<i>151</i>
	<i>5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione.....</i>	<i>151</i>
	<i>5.3. Prezzo di emissione</i>	<i>152</i>
	<i>5.4. Collocamento e sottoscrizione.....</i>	<i>152</i>

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento	152
5.4.2. Agente per i pagamenti	152
5.4.3. Accordi di sottoscrizione	152
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	152
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	152
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati	152
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	153
7.1. Consulenti legati all'emissione	153
7.2. Informazioni sottoposte a revisione.....	153
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti.....	153
7.4. Informazioni provenienti da terzi	153
7.5. Rating	153
7.6. Informazioni successive all'emissione	153
7.7. Condizioni Definitive.....	153
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA ZERO COUPON"	156
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE.....	157
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE.....	161
3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI.....	162
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.....	162
SEZIONE 6 F – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE.....	163
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	163
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE.....	164
2.1 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI.....	168
2.1.2. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata	168
2.1.3. Simulazione retrospettiva	169
2.1.4. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione.....	170
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	171
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	171
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi.....	171
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	171
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari.....	171
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	171
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	172
<i>I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione</i>	<i>172</i>
4.4. Valuta di emissione	172
4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti.....	172
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;.....	172
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	172
4.8. Scadenza e Rimborso.....	173
4.9. Tasso di rendimento.....	173
4.10. Forma di rappresentanza.....	174
4.11. Delibere, autorizzazioni.....	174
4.12. Data di emissione	174
4.13. Restrizioni alla trasferibilità	174
4.14. Regime fiscale	174
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	174
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	174
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	174
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta	174
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	175
5.1.4. Riduzione dell'offerta	175

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).....	175
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari	175
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta	176
5.1.8. Diritti di prelazione	176
5.2. Ripartizione ed assegnazione	176
5.2.1. Destinatari dell'Offerta.....	176
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione.....	176
5.3. Prezzo di emissione	176
5.4. Collocamento e sottoscrizione.....	176
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento	176
5.4.2. Agente per i pagamenti	176
5.4.3. Accordi di sottoscrizione	177
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	177
6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	177
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati.....	177
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	177
7.1. Consulenti legati all'emissione	177
7.2. Informazioni sottoposte a revisione.....	177
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti.....	177
7.4. Informazioni provenienti da terzi	177
7.5. Rating	177
7.6. Informazioni successive all'emissione	178
7.7. Condizioni Definitive	178
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA TASSO VARIABILE"	181
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
OGGETTO DELL'EMISSIONE.....	182
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE.....	186
3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI.....	188
Simulazione retrospettica	189
4. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	189
5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.....	189

SEZIONE 1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Indicazione delle persone responsabili

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, con sede legale in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, legalmente rappresentata ai sensi dell'articolo 10.2 dello Statuto dal Vice Presidente Vicario del Consiglio di Amministrazione grand'uff. Giorgio Sarti, e dal Rag. Gaetano Gentile in qualità di Presidente del Collegio Sindacale si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

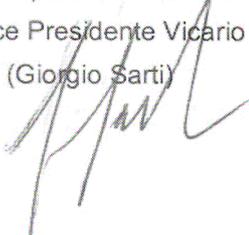
Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la Consob in data 21/08/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076141 del 19/08/2009.

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, con sede legale in Ravenna, Piazza Garibaldi 6, legalmente rappresentata ai sensi dell'articolo 10.2 dello Statuto dal Vice Presidente Vicario del Consiglio di Amministrazione grand'uff. Giorgio Sarti e dal Rag. Gaetano Gentile in qualità di Presidente del Collegio Sindacale si assumono la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto di Base e dichiarano che, avendo, adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Il Vice Presidente Vicario

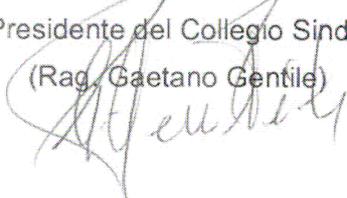
(Giorgio Sarti)



Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Il Presidente del Collegio Sindacale

(Rag. Gaetano Gentile)



SEZIONE 2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta autorizzato, dal Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2009 per nominali 450 milioni, di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, suddivisi in obbligazioni con valore nominale inferiore ad Euro 50.000 nel rispetto della disciplina vigente.

Con il presente Prospetto di Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta, denominati "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni a Tasso Fisso" con il tasso prefissato costante all'emissione per tutta la durata del Prestito, "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni a Tasso Fisso Callable" con il tasso prefissato costante all'emissione per tutta la durata del Prestito e con la possibilità, trascorsi 24 mesi, di effettuare il rimborso anticipato da parte dell'Emittente, "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni Step Up" con tassi delle cedole prefissati crescenti stabiliti all'emissione, "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni Step Up Callable" con tassi delle cedole prefissati crescenti stabiliti all'emissione e con la possibilità, trascorsi 24 mesi, di effettuare il rimborso anticipato da parte dell'Emittente, "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni Zero Coupon" che non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il prezzo di rimborso e il prezzo di emissione e "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni a Tasso Variabile" con tassi legati ad un parametro di indicizzazione indicato all'emissione, quindi variabili alla scadenza di ogni cedola durante la vita del Prestito Obbligazionario

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e consta:

- della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell' Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del Documento di Registrazione contenente informazioni sull' Emittente;
- della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di titoli, l'Emittente provvederà a pubblicare un avviso contenente le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive dei singoli Titoli emessi sulla base del presente Programma (le "**Condizioni Definitive**"). Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di titoli dovranno essere lette unitamente al presente Prospetto di base; esse saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente, le filiali dello stesso nonché sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

SEZIONE 3. NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della Direttiva Prospetto e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base.

Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari oggetto della presente nota di sintesi dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.

A seguito dell'attuazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in ognuno degli Stati membri dell'Area Economica Europea, nessuna responsabilità civile sarà attribuita alle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione, salvo che la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base. Qualora venga intrapresa un'azione legale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base di fronte alle corti di giustizia di uno degli Stati dell'Area Economica Europea, il ricorrente potrebbe dover sostenere, prima dell'inizio del procedimento, i costi della traduzione del Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno pertanto che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto a rischi di seguito elencati e descritti nel dettaglio al Capitolo 2 di ciascuna sezione della Nota Informativa, nonché al Capitolo 3 del Documento di Registrazione per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente.

1.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente

- Rischio Emittente
- Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso
- Rischio connesso all'assenza di rating

1.2. Fattori di rischio associati ai titoli offerti

Descrizione sintetica degli strumenti finanziari

Il presente Programma prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di Obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Fisso
- Obbligazioni a Tasso Fisso Callable;
- Obbligazioni Step Up
- Obbligazioni Step Up Callable
- Obbligazioni Zero Coupon:
- Obbligazioni a Tasso Variabile;

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente Programma possono essere sintetizzate come segue:

Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

Obbligazioni a Tasso Fisso Callable

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Callable sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza o alla data specificata nelle Condizioni Definitive se l'emittente esercita la clausola di rimborso anticipato. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Trascorsi 24 mesi dalla data di emissione esiste la possibilità per l'Emittente di esercitare il diritto di rimborso anticipato, alla data specificata nelle Condizioni Definitive, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del sottoscrittore.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Callable sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), la data del rimborso anticipato saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

Obbligazioni Step Up

Le Obbligazioni Step Up sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni Step Up sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

Obbligazioni Step Up Callable

Le Obbligazioni Step Up Callable sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza o alla data specificata nelle Condizioni Definitive se l'emittente esercita la clausola di rimborso anticipato. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Trascorsi 24 mesi dalla data di emissione esiste la possibilità per l'Emittente di esercitare il diritto di rimborso anticipato, alla data specificata nelle Condizioni Definitive, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del sottoscrittore.

Le Obbligazioni a Step Up Callable sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), la data del rimborso anticipato saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o al rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto ed eventualmente arrotondato al massimo allo 0,05 inferiore come indicato nelle Condizioni Definitive.

La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, la prima cedola se prefissata, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario né applica alcun spread ma un prezzo minimo di riacquisto pari a 99,25%, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

Scomposizione del prezzo e emissione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito a Tasso Fisso, Step Up e Zero Coupon, saranno fornite le seguenti informazioni:

- Indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito a Tasso Fisso Callable e Step Up Callable, saranno fornite le seguenti informazioni:

- Scomposizione del prezzo di emissione;
- Indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito a Tasso Variabile, saranno fornite le seguenti informazioni:

- l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT);
- una simulazione retrospettiva dell'andamento delle obbligazioni;
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel Capitolo 2.1 della Nota Informativa.

Fattori di rischio

Fattori di rischio relativi a tutte le obbligazioni offerte

- Rischio di credito dell'Emittente
- Rischio connesso all'assenza di garanzie
- Rischio di vendita prima della scadenza
- Rischio tasso di mercato
- Rischio di liquidità
- Rischio legato al rimborso anticipato
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli
- Rischio scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente
- Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
- Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
- Rischio correlato alla presenza di Conflitti di Interesse
- Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

Ulteriori fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Variabile

- Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del Parametro di indicizzazione e quello delle cedole
- Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo rispetto al Parametro di Indicizzazione
- Rischio correlato alla presenza di un arrotondamento del Parametro di indicizzazione

Per il dettaglio dei Fattori di rischio relativi ai titoli oggetto della presente Nota di Sintesi si rimanda al paragrafo 2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI della Nota Informativa del presente Prospetto.

2. DATI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI SELEZIONATI DALL'EMITTENTE

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	31/12/2008	31/12/2007
Tier One Capital Ratio (1) Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	8,63%	10,16%
Total Capital Ratio Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate	12,42%	11,36%
Sofferenze lorde su impieghi lordi	1,82%	0,68%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,64%	0,37%
Partite anomale lorde (2) su impieghi lordi	2,90%	2,12%
Partite anomale nette (3) su impieghi netti	1,58%	1,61%
Patrimonio di base (Tier One Capital) (4) (in migliaia di euro)	385.893	387.928
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	554.964	446.683

- (1) Il Tier One Capital Ratio ed il Core Tier One Capital Ratio coincidono dal momento che non sono state emesse né azioni privilegiate né strumenti innovativi di capitale.
- (2) La voce comprende crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti .
- (3) La voce comprende crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti al loro presumibile valore di realizzo.
- (4) Il Tier One Capital ed il Core Tier One Capital coincidono dal momento che non sono state emesse né azioni privilegiate né strumenti innovativi di capitale.

La diminuzione del Tier One Capital Ratio deriva dalla crescita degli impieghi alla clientela e dai nuovi requisiti patrimoniali richiesti con l'entrata in vigore dell'accordo di "Basilea 2", ed in particolare è dovuta alla quantificazione del rischio operativo.

L'aumento del Total Capital Ratio deriva dal computo nel patrimonio di secondo livello di prestiti subordinati emessi.

L'aumento delle partite anomale lorde su impieghi lordi rispetto al 2007 è conseguenza dell'aumento delle sofferenze lorde su impieghi lordi.

La diminuzione del Patrimonio di base rispetto al 2007 è dovuta all'incremento dell'avviamento pagato per l'acquisizione del Banco di Lucca.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO/PATRIMONIALI Importi in migliaia di euro	31/12/2008	31/12/2007	Variazione %
Margine di interesse	133.672	111.476	+19,91%
Margine di intermediazione	179.772	169.268	+6,20%
Utile lordo	46.896	64.386	-21,17%
Utile netto della capogruppo	28.791	34.814	-17,30%
Crediti verso la clientela	3.968.575	3.451.706	+14,97%
Totale attivo	5.240.635	4.592.396	+14,12%
Raccolta diretta da clientela ordinaria	4.389.078	3.535.364	+24,15%
Patrimonio netto di gruppo incluso utile	454.050	492.971	-7,90%
Capitale sociale	151.372	151.372	-

L'utile lordo è in diminuzione rispetto all'anno precedente per effetto dell'impatto delle rettifiche di valore su crediti e titoli.

Il Patrimonio netto di Gruppo incluso l'utile è risultato inferiore all'anno precedente come conseguenza della forte riduzione delle riserve da valutazione per effetto dei titoli presenti nel portafoglio Available For Sale .

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione.

3. EMITTENTE, ATTIVITA'

3.1. Informazioni sull'Emittente

La Cassa di Risparmio di Ravenna SpA ("Cassa" o l'Emittente") è una Società per azioni costituita in Ravenna ed iscritta nel Registro delle Imprese di Ravenna, Codice Fiscale e Partita IVA numero 01188860397.

La sede Legale e Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Ravenna sono in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna (RA), telefono 0544-480111.

3.2. Storia e evoluzione dell'Emittente

La Cassa di Risparmio di Ravenna è sorta ufficialmente il 21 dicembre 1839, con il riconoscimento giuridico dallo Stato Pontificio, per iniziativa di una società di benemeriti cittadini iniziando la propria attività il 1° marzo 1840. In data 17 marzo 1861 il riconoscimento giuridico fu confermato anche da parte dello Stato Italiano.

Nel dicembre 1991 la Cassa di Risparmio di Ravenna si è trasformata da ente pubblico economico creditizio in società per azioni ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218 e del relativo decreto di attuazione d.lgs. 20 novembre 1990 n. 356, mediante atto di conferimento unilaterale delle attività e delle passività all'azienda bancaria. L'operazione ha esplicitato la sua efficacia dal 1° gennaio 1992 e la iscrizione della Cassa conferitaria all'Albo delle banche è stata effettuata con decorrenza 31 dicembre 1991.

A seguito della realizzazione del progetto di ristrutturazione, approvato con Decreto del Ministro del Tesoro del 23 dicembre 1991, l'Ente conferente è divenuto "Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna".

Successivamente, a seguito di operazioni di aumento di capitale e cessione di azioni, la quota di partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna si è ridotta all'attuale 49,74%.

Alla data del presente Prospetto Base il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a 174.660.000 euro, rappresentato da n. 29.110.000 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di 6,00 euro, è detenuto:

- per 86.880.000,00 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (49,74%);
- per 87.780.000,00 euro da altri Azionisti (50,26%).

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa a partire dall'1.1.1992 svolge, senza soluzione di continuità, tutte le attività che facevano capo all'ente conferente.

Il Gruppo opera con un'organizzazione di sportelli operanti nelle province di Ravenna, Bologna, Ferrara, Firenze, Forlì-Cesena, Lucca, Modena, Parma, Pesaro-Urbino, Prato, Reggio Emilia, Rimini, Roma e per il settore dei prestiti garantiti da cessione del quinto dello stipendio anche nelle province di Alessandria, Ancona, Bergamo, Bolzano, Brescia, Cagliari, Cremona, Cuneo, Genova, Lecco, Livorno, Lodi, Milano, Mantova, Monza, Novara, Pavia, Pordenone, Sondrio, Torino, Trento, Varese, Venezia, Verona e Vicenza.

Legislazione in base alla quale opera

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa è una società esistente ed operante in base al diritto italiano.

3.3. Panoramica delle attività aziendali

La Cassa è autorizzata alla raccolta del risparmio ed all'esercizio del credito nelle diverse forme tecniche; svolge inoltre tutti i principali servizi collaterali e strumentali (negoiazione, collocamento, amministrazione e custodia strumenti finanziari, risparmio gestito, collocamento prodotti di bancassicurazione e fondi previdenziali, operazioni valutarie e in cambi, emissione di assegni circolari,

custodia valori, servizi di incasso e pagamento, leasing, factoring e riscossione tributi, anche tramite società partecipate). La Cassa effettua, altresì, direttamente operazioni di credito speciale e a medio e lungo termine.

4. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI, DELLA DIREZIONE GENERALE E DEI REVISORI CONTABILI

4.1. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 16 membri eletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2007.

Il mandato scade in occasione dell'assemblea ordinaria degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2009.

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base il Consiglio di Amministrazione di Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, risulta così composto:

Carica	Nome e cognome
Presidente	Cav. Lav. On. Dott. Antonio Patuelli *
Vice Presidente V.	Grand'Uff. Giorgio Sarti *
Vice Presidente	Cav. Lav. Dott. Camillo Venesio
Consigliere Anziano	Comm. Dott. Achille Saporetti *
Consigliere	Ing. Ernesto Giuseppe Alfieri *
Consigliere	Prof. Giorgio Amadei *
Consigliere	On. Dott. Giordano Angelini *
Consigliere	Dott. Roberto Budassi
Consigliere	Avv. Daniele Bulgarelli *
Consigliere	Per. ind. Alberto Domenicali *
Consigliere	Dott. Marco Galliani
Consigliere	Avv. Francesco Gianni
Consigliere	Rag. Angelo Minguzzi
Consigliere	Comm. Egisto Pelliconi *
Consigliere	Dott. Giuseppe Rogantini Picco
Consigliere	Mons. Matteo Solaroli

** componenti del Comitato Esecutivo.*

Tutti i Consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, Piazza Garibaldi n. 6 Ravenna.

4.2. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi. Vengono inoltre nominati due sindaci supplenti. Tutti i Sindaci sono stati eletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2007.

Essi durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2009.

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base il Collegio Sindacale di Cassa di Risparmio di Ravenna Spa risulta così composto:

Carica	Nome e cognome
Presidente	Rag. Gaetano Gentile
Sindaco effettivo	Comm. Vito Barboni
Sindaco effettivo	Rag. Cesare Felletti Spadazzi
Sindaco supplente	Avv. Luciano Contessi
Sindaco supplente	Dott. Ferruccio Fronzoni

Tutti i Sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, Piazza Garibaldi n. 6 Ravenna.

Tutti i Sindaci sono iscritti all'Albo dei revisori contabili.

4.3. Direzione Generale

Carica	Decorrenza	Nome e cognome
Direttore Generale	16.10.2000	Dott. Nicola Sbrizzi
Vice Direttore Generale	19.10.2000	Dott. Giuseppe De Filippi

4.4. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, direzione e di controllo

Gli esponenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale (in virtù anche dell'espresso esonero dal divieto di concorrenza regolato dall'articolo 2390 del codice civile previsto dall'articolo 8.2 dello statuto) ricoprono cariche analoghe in altre società controllate o partecipate da società del Gruppo Bancario e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha assunto apposite delibere in materia di obbligazioni ed interessi degli esponenti aziendali, volte a disciplinare in modo rigoroso le procedure interne nel pieno rispetto della normativa in materia contenuta sia nel codice civile (articoli 2391 e 2391 bis) sia nel Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 – Testo Unico Bancario (articolo 136).

Per maggiore informativa si rinvia al capitolo "OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE" Parte "H" della Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2008.

4.5. Società di revisione

L'Assemblea ordinaria dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in data 30 aprile 2007 ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile ed in conformità alla disciplina del Testo Unico in materia di Intermediazione Finanziaria ha conferito l'incarico di controllo contabile per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 alla società di revisione Deloitte & Touche Spa con sede legale in Milano, Via Tortona 25, iscritta nell'Albo speciale delle Società di Revisione.

4.6. Principali azionisti

Conseguentemente anche ad una espressa previsione statutaria dal libro soci non risultano alla data del presente Prospetto di Base azionisti diversi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, (che detiene il 49,74%), che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non ha mai emesso prestiti obbligazionari convertibili o con warrant, né opzioni che diano diritto alla sottoscrizione di azioni.

4.7. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

In data 24 giugno 2009 la subholding Sofibar Spa ha ceduto il 30% della propria partecipazione in Italcredi Spa, rimanendo intestataria del 70% del capitale sociale di tale società.

Nell'assemblea straordinaria della Cassa di Risparmio di Ravenna tenutasi in data 30 aprile 2009 è stato deliberato l'aumento gratuito del proprio capitale sociale da 151.372.000,00 euro a 174.660.000,00 euro mediante aumento del valore nominale di ciascuna azione da 5,20 a 6,00 euro.

L'operazione è stata attuata mediante l'utilizzo delle riserve da rivalutazione per l'intero importo di 23.163.963,86 euro e della riserva statutaria per l'importo di 124.036,14 euro.

Contemporaneamente l'assemblea straordinaria della Banca di Imola Spa, convocata in occasione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio ha deliberato l'aumento del valore nominale unitario delle azioni da 1,05 euro a 3,00 euro utilizzando le riserve di rivalutazione per l'intero importo di 13.063.917,11 euro e la riserva sovrapprezzo azioni per 1.176.808,09 euro. Al termine dell'operazione il capitale sociale della Banca di Imola è risultato di 21.908.808,00 euro suddiviso in n. 7.302.936 azioni del valore nominale unitario di 3,00 euro.

In precedenza, in data 18 febbraio 2009, è stata incrementata la partecipazione detenuta nella Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa tramite la Sofibar Spa, dal 71,98% al 73,40%.

In data 18 febbraio 2009 l'assemblea straordinaria della Sorit Spa ha deliberato un aumento di capitale sociale da 2.600.000,00 euro a 10.000.000,00 euro, riservato ai soci, a pagamento, reso necessario per dare attuazione al recente decreto legge 185/2008 cosiddetto "manovra anticrisi".

Gli eventi di maggior rilievo nel 2008 sono rappresentati dall'ingresso nel Gruppo Bancario della Emittente del Banco di Lucca SpA e della Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia SpA (Carimilo spa) conseguente all'acquisizione tramite la controllata Sofibar SpA della maggioranza di controllo di tali banche e dall'aumento del capitale sociale della Emittente stessa.

Il Banco di Lucca SpA è entrato nel Gruppo con decorrenza dal 22 febbraio 2008 e Carimilo SpA con decorrenza dal 24 luglio 2008.

In precedenza in data 1° luglio 2008 il Consiglio di amministrazione della Sofibar Spa, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 19 novembre 2007 aveva deliberato un aumento di capitale sociale da 111.883.750,00 euro a 153.840.156,25 euro riservato ai soci.

A seguito di tali acquisizioni la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA è alla guida di un Gruppo costituito da quattro banche, due società finanziarie ed una società di riscossione tributi.

Non vi sono ulteriori fatti recenti verificati nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

4.8. Cambiamenti negativi sostanziali

La Cassa di Risparmio di Ravenna SpA attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio al 31/12/2008 approvato e sottoposto a revisione.

4.9. Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti

La Cassa di Risparmio di Ravenna SpA dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle proprie prospettive, almeno per l'esercizio in corso.

4.10. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo

Salvo quanto già descritto nel precedente paragrafo 4.7, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dalla chiusura dell'ultimo esercizio alla data del 31/12/2008 per le quali sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

5. DETTAGLI DELL'OFFERTA

5.1. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio, regime di circolazione forma e custodia

I titoli attribuiscono ai portatori il diritto al pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.

I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione secondo quanto previsto al Capitolo 4, Paragrafo 4.3 della Sezione della Nota Informativa relativa alle tipologie di Titoli offerti. Se necessario ulteriori informazioni in merito ai diritti connessi ai Titoli saranno contenute nelle Condizioni definitive di volta in volta. Il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.

5.2. Destinatari e modalità di adesione alle offerte di Titoli nel contesto del Programma

L'offerta dei Titoli nel contesto del presente Programma è promossa sul mercato italiano.

Le condizioni cui è eventualmente soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dell'Emittente, sulla base delle condizioni descritte sopra, che provvederà alla sottoscrizione mediante compilazione di un apposito modulo posto a disposizione del pubblico presso le filiali dell'Emittente.

5.3. Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Il periodo di offerta di ciascuna emissione di Titoli sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.4. Ammissione alla negoziazione e mercato secondario

Per le obbligazioni oggetto del Prospetto di Base non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando i tassi swap per pari durata per quanto riguarda i prestiti a Tasso Fisso, Tasso Fisso Callable, Step Up, Step Up Callable e Zero Coupon (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base), mentre per le obbligazioni a Tasso Variabile il prezzo minimo di riacquisto sarà pari a 99,25% senza applicazione di alcun spread.

Nel caso di negoziazione dell'obbligazione successiva al collocamento l'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

Per un maggior dettaglio si rimanda al Capitolo 6 della Nota Informativa.

5.5. Fissazione del prezzo

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon che saranno emesse sotto la pari, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6. delle Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e di rimborso.

6. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

Per l'intera validità del presente Prospetto di Base, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede legale in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- b) bilancio individuale degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008 con le relative relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;
- c) bilancio consolidato degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008 con le relative relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
- d) il Prospetto di Base che include il Documento di Registrazione ed eventuali supplementi e le Condizioni Definitive.

Tali documenti possono anche essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com ad eccezione dell'atto costitutivo e dello statuto che saranno disponibili, su richiesta, presso la Segreteria Affari Generali dell'Emittente e le proprie Filiali.

L'emittente si impegna a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluse le situazioni contabili periodiche successive alla data di redazione del presente Prospetto.

SEZIONE 4. FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente si rinvia alla Sezione 5 Capitolo 3 del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Fisso sono riportati nella SEZIONE 6A capitolo 2 del Prospetto di Base .

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Fisso Callable sono riportati nella SEZIONE 6B capitolo 2 del Prospetto di Base.

I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni Step Up sono riportati nella SEZIONE 6C capitolo 2 del Prospetto di Base .

I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni Step Up Callable sono riportati nella SEZIONE 6D capitolo 2 del Prospetto di Base .

I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni Zero Coupon sono riportati nella SEZIONE 6E capitolo 2 del Prospetto di Base .

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Variabile sono riportati nella SEZIONE 6F capitolo 2 del Prospetto di Base .

SEZIONE 5 DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell' allegato XI al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

L'Assemblea Ordinaria dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in data 30 aprile 2007, ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile ed in conformità alla disciplina del Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria, ha conferito l'incarico di controllo contabile per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 alla società di revisione Deloitte & Touche Spa, con sede legale in Milano, Via Tortona 25, iscritta nell'albo speciale delle società di revisione.

La società di revisione Deloitte & Touche ha provveduto ad esaminare i conti individuali e consolidati dell'emittente relativi agli ultimi due esercizi 2007 e 2008 esprimendo con apposite relazioni un giudizio senza rilievi.

Non vi è altro organo esterno di verifica diverso dalla società di revisione.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Il presente capitolo è relativo ai soli rischi connessi all'Emittente. Si invitano gli investitori a leggere la Nota Informativa sugli strumenti finanziari al fine di comprendere di volta in volta connessi ai titoli.

Rischio emittente

E' il rischio legato alla solidità patrimoniale e alle prospettive economiche dell'Emittente ed è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole di interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari. Si segnala in particolare che l'Emittente non risulta coinvolto nella crisi relativa al settore dei mutui "Subprime".

Si segnala che risulta esposta ai titoli della Società Lehman Brothers per i quali è stata fatta una riclassificazione dal portafoglio AFS (available for sale) al portafoglio HTM (held to maturity) di un titolo obbligazionario Senior Lehman Brothers Usa quotato di nominali 5 milioni di euro; il titolo è stato sottoposto ad "impairment test" a causa del default della Società emittente. Altri titoli della Società Americana per un valore complessivo di € 9,2 Milioni sono presenti nel portafoglio AFS (available for sale) e sono stati svalutati totalmente imputando la perdita a patrimonio.

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria dell'emittente si rinvia al punto 3.1 del presente Capitolo.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso.

L'Emittente espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri e destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare da giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso dell'Emittente. Al 31 dicembre 2008 tale fondo ammontava a Euro 3.376.000 mentre al 31 dicembre 2007 il fondo ammontava a Euro 4.687.000.

Gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base di principi prudenziali e per quanto non sia possibile prevederne con certezza l'esito finale, si ritiene che l'eventuale risultato sfavorevole di detti procedimenti non avrebbe, sia singolarmente che complessivamente, un effetto negativo rilevante sulla situazione finanziaria ed economica dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 11 paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di rating

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto, in caso di assenza di rating dell'Emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso.

Alla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA non è stato assegnato alcun giudizio di rating.

3.1. Dati economico patrimoniali e finanziari consolidati selezionati dall'Emittente

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	31/12/2008	31/12/2007
Tier One Capital Ratio (1) Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	8,63%	10,16%
Total Capital Ratio Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate	12,42%	11,36%
Sofferenze lorde su impieghi lordi	1,82%	0,68%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,64%	0,37%
Partite anomale lorde (2) su impieghi lordi	2,90%	2,12%
Partite anomale nette (3) su impieghi netti	1,58%	1,61%
Patrimonio di base (Tier One Capital) (4) (in migliaia di euro)	385.893	387.928
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	554.964	446.683

- (5) Il Tier One capital Ratio ed il Core Tier One Capital Ratio coincidono dal momento che non sono state emesse né azioni privilegiate né strumenti innovativi di capitale.
- (6) La voce comprende crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scadute .
- (7) La voce comprende crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti al loro presumibile valore di realizzo.
- (8) Il Tier One Capital ed il Core Tier One Capital coincidono dal momento che non sono state emesse né azioni privilegiate né strumenti innovativi di capitale.

La diminuzione del Tier One Capital Ratio deriva dalla crescita degli impieghi alla clientela e dai nuovi requisiti patrimoniali richiesti con l'entrata in vigore dell'accordo di "Basilea 2", ed in particolare è dovuta alla quantificazione del rischio operativo.

L'aumento del Total Capital Ratio deriva dal computo nel patrimonio di secondo livello di prestiti subordinati emessi.

L'aumento delle partite anomale lorde su impieghi lordi rispetto al 2007 è conseguenza dell'aumento delle sofferenze lorde su impieghi lordi.

La diminuzione del Patrimonio di base rispetto al 2007 è dovuta all'incremento dell'avviamento pagato per l'acquisizione del Banco di Lucca.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO/PATRIMONIALI Importi in migliaia di euro	31/12/2008	31/12/2007	Variazione %
Margine di interesse	133.672	111.476	+19,91%
Margine di intermediazione	179.772	169.268	+6,20%
Utile lordo	46.896	64.386	-21,17%
Utile netto della capogruppo	28.791	34.814	-17,30%
Crediti verso la clientela	3.968.575	3.451.706	+14,97%
Totale attivo	5.240.635	4.592.396	+14,12%
Raccolta diretta da clientela ordinaria	4.389.078	3.535.364	+24,15%
Patrimonio netto di gruppo incluso utile	454.050	492.971	-7,90%
Capitale sociale	151.372	151.372	-

L'utile lordo è in diminuzione rispetto all'anno precedente per effetto dell'impatto delle rettifiche di valore su crediti e titoli.

Il Patrimonio netto di Gruppo incluso l'utile è risultato inferiore all'anno precedente come conseguenza della forte riduzione delle riserve da valutazione per effetto dei titoli presenti nel portafoglio Available For Sale .

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1. Storia ed evoluzione dell'emittente

La Cassa di Risparmio di Ravenna è sorta ufficialmente il 21 dicembre 1839, con il riconoscimento giuridico dallo Stato Pontificio, per iniziativa di una società di benemeriti cittadini iniziando la propria attività il 1° marzo 1840. In data 17 marzo 1861 il riconoscimento giuridico fu confermato anche da parte dello Stato Italiano.

Nel dicembre 1991 la Cassa di Risparmio di Ravenna si è trasformata da ente pubblico economico creditizio in società per azioni ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218 e del relativo decreto di attuazione d.lgs. 20 novembre 1990 n. 356, mediante atto di conferimento unilaterale delle attività e delle passività. all'azienda bancaria. L'operazione ha esplicitato la sua efficacia dal 1° gennaio 1992 e la iscrizione della Cassa conferitaria all'Albo delle banche è stata effettuata con decorrenza 31 dicembre 1991.

A seguito della realizzazione del progetto di ristrutturazione, approvato con Decreto del Ministro del Tesoro del 23 dicembre 1991, l'Ente conferente è divenuto "Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna".

Successivamente, a seguito di operazioni di aumento di capitale e cessione di azioni, la quota di partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna si è ridotta all'attuale 49,74%.

Alla data del presente documento di registrazione il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a 174.660.000 euro, rappresentato da n. 29.110.000 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di 6,00 euro, è detenuto:

- per 86.880.000,00 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (49,74%);
- per 87.780.000,00 euro da altri Azionisti (50,26%).

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa a partire dall'1.1.1992 svolge, senza soluzione di continuità, tutte le attività che facevano capo all'ente conferente. La Cassa è autorizzata alla raccolta del risparmio ed all'esercizio del credito nelle diverse forme tecniche; svolge inoltre tutti i principali servizi collaterali e strumentali (negoziazione, collocamento, amministrazione e custodia strumenti finanziari, risparmio gestito, collocamento prodotti di bancassicurazione e fondi previdenziali, operazioni valutarie e in cambi, emissione di assegni circolari, custodia valori, servizi di incasso e pagamento, leasing e factoring, anche tramite società partecipate). La Cassa effettua, altresì, direttamente operazioni di credito speciale e a medio e lungo termine. Negli ultimi anni grande attenzione è stata dedicata ai servizi di banca telematica, settore nel quale è già presente con prodotti che hanno incontrato il favore della clientela sia d'impresa che privata.

Il Gruppo opera con un'organizzazione di sportelli operanti nelle province di Ravenna, Bologna, Ferrara, Firenze, Forlì-Cesena, Lucca, Modena, Parma, Pesaro-Urbino, Prato, Reggio Emilia, Rimini Roma e per il settore dei prestiti garantiti da cessione del quinto dello stipendio anche nelle province di Alessandria, Ancona, Bergamo, Bolzano, Brescia, Cagliari, Cremona, Cuneo, Genova, Lecco, Livorno, Lodi, Milano, Mantova, Modena, Monza, Novara, Parma, Pavia, Pordenone, Roma, Sondrio, Torino, Trento, Varese, Venezia, Verona e Vicenza.

4.1.1. Denominazione legale

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, con sede sociale a Ravenna, Piazza Garibaldi n. 6 è costituita nella forma giuridica di società per azioni.

4.1.2. Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa è iscritta:

- nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 01188860397;
- nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative presso la C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 127049;
- nell'albo delle banche autorizzate al n. 5096 con decorrenza 31 dicembre 1991, codice meccanografico 6270.3;
- nell'albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia in data 11 dicembre 1992, quale capogruppo del gruppo bancario denominato "Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa".

4.1.3. Data di costituzione e durata dell'emittente

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa è stata costituita con atto in data 27 dicembre 1991 a rogito Dott. E.E. Errigo notaio in Ravenna, rep. n. 98218/7941, per effetto di trasformazione in società per azioni, ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218 e del d.lgs. 20 novembre 1990, n. 356 della Cassa di Risparmio di Ravenna, ente regolato dal T.U. approvato con R.D. 25 aprile 1929 n. 967 e successive modificazioni. Detta costituzione è stata realizzata in attuazione del progetto approvato con Decreto del Ministero del Tesoro 23 dicembre 1991; il Tribunale di Ravenna ha omologato la società in data 31 dicembre 1991. La durata della società è fissata al 31 dicembre 2100. Il termine può essere prorogato con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci.

4.1.4. Domicilio, forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa con sede legale in Ravenna, Piazza Garibaldi 6 (tel. sede Legale 0544/480111) è una società esistente ed operante in base al diritto italiano. Foro competente per le controversie è il foro di Ravenna, luogo dove l'emittente ha la sua sede legale, quale foro generale per le persone giuridiche ex art. 19 c.p.c., fatte salve le eccezioni applicabili in virtù delle previsioni del codice di procedura civile e delle leggi speciali o derivanti dall'eventuale particolare natura del titolare dello strumento finanziario.

4.1.5. Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

In data 24 giugno 2009 la subholding Sofibar Spa ha ceduto il 30% della propria partecipazione in Italcredi Spa, rimanendo intestataria del 70% del capitale sociale di tale società.

Nell'assemblea straordinaria della Cassa di Risparmio di Ravenna tenutasi in data 30 aprile 2009 è stato deliberato l'aumento gratuito del proprio capitale sociale da 151.372.000,00 euro a 174.660.000,00 euro mediante aumento del valore nominale di ciascuna azione da 5,20 a 6,00 euro. L'operazione è stata attuata mediante l'utilizzo delle riserve da rivalutazione per l'intero importo di 23.163.963,86 euro e della riserva statutaria per l'importo di 124.036,14 euro.

Contemporaneamente l'assemblea straordinaria della Banca di Imola Spa, convocata in occasione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio ha deliberato l'aumento del valore nominale unitario delle azioni da 1,05 euro a 3,00 euro utilizzando le riserve di rivalutazione per l'intero importo di 13.063.917,11 euro e la riserva sovrapprezzo azioni per 1.176.808,09 euro. Al termine dell'operazione il capitale sociale della Banca di Imola è risultato di 21.908.808,00 euro suddiviso in n. 7.302.936 azioni del valore nominale unitario di 3,00 euro.

In precedenza, in data 18 febbraio 2009, è stata incrementata la partecipazione detenuta nella Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa tramite la Sofibar Spa, dal 71,98% al 73,40%.

In data 18 febbraio 2009 l'assemblea straordinaria della Sorit Spa ha deliberato un aumento di capitale sociale da 2.600.000,00 euro a 10.000.000,00 euro, riservato ai soci, a pagamento, reso necessario per dare attuazione al recente decreto legge 185/2008 cosiddetto "manovra anticrisi".

Gli eventi di maggior rilievo nel 2008 sono rappresentati dall'ingresso nel Gruppo Bancario della Emittente del Banco di Lucca SpA e della Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia SpA (Carimilo spa) conseguente all'acquisizione tramite la controllata Sofibar SpA della maggioranza di controllo di tali banche e dall'aumento del capitale sociale della Emittente stessa.

Il Banco di Lucca SpA è entrato nel Gruppo con decorrenza dal 22 febbraio 2008 e Carimilo SpA con decorrenza dal 24 luglio 2008.

In precedenza in data 1° luglio 2008 il Consiglio di amministrazione della Sofibar Spa, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 19 novembre 2007 aveva deliberato un aumento di capitale sociale da 111.883.750,00 euro a 153.840.156,25 euro riservato ai soci.

A seguito di tali acquisizioni la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA è alla guida di un Gruppo costituito da quattro banche, due società finanziarie ed una società di riscossione tributi.

Non vi sono ulteriori fatti recenti verificati nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1. Principali attività

5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto la società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna, nonché ogni altra attività connessa o strumentale al raggiungimento dello scopo sociale. La società può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative.

Settori e mercati di attività

I principali settori di attività del Gruppo della Cassa di Risparmio di Ravenna spa sono quelli dell'intermediazione creditizia, dell'intermediazione finanziaria, del risparmio gestito, dei servizi di incasso e pagamento, della bancassicurazione, della riscossione tributi, della gestione Tesorerie Enti Pubblici, dell'attività finanziaria di assunzione di partecipazioni e dai prestiti garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio.

a) Intermediazione creditizia

L'attività di intermediazione creditizia comprende l'attività tipica di raccolta di risparmio e di erogazione di finanziamenti a breve e medio termine alla clientela.

L'area specifica della tradizionale clientela della banca è costituita da privati e famiglie, piccole e medie imprese ed enti pubblici. A tale target di clientela si aggiungono i rapporti intensi e molto soddisfacenti con diverse imprese e gruppi industriali di grande rilievo.

La banca capogruppo in particolare ha anche un consolidato rapporto con gli enti locali, le istituzioni sanitarie, scolastiche della provincia ai quali da tempo fornisce servizi di tesoreria e di cassa. A tali rapporti si aggiungono quelli allacciati nelle zone limitrofe di recente operatività: complessivamente a fine anno 2008 il Gruppo gestiva tesorerie per 97 Enti di cui 17 Enti Locali.

L'attività di raccolta diretta è effettuata principalmente attraverso conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, pronti contro termine, obbligazioni.

Il Gruppo soddisfa le proprie esigenze di raccolta a medio lungo termine principalmente mediante l'emissione di prestiti obbligazionari, che costituivano alla data del 31/12/2008 circa il 44% della raccolta diretta per un importo pari a 1.938 milioni di euro.

La raccolta realizzata negli ultimi due esercizi è stata pari a:

COMPOSIZIONE RACCOLTA	31.12.2008	31.12.2007
Raccolta diretta da clientela	4.389.075	3.535.364
Raccolta da banche	140.635	322.363
Raccolta indiretta (dato extra-contabile)	4.236.199	4.777.861

L'attività relativa agli impieghi economici viene svolta principalmente mediante aperture di credito in conto corrente, smobilizzo di foglio commerciale, operazioni di credito fondiario o speciale a medio lungo termine, ipotecarie o privilegiate, anticipi e finanziamenti import export. In questi ultimi anni sono risultati in crescita i comparti del credito fondiario e del servizio estero. Il primo per i numerosi investimenti effettuati dalle famiglie nell'acquisto e nella ristrutturazione degli immobili, il secondo grazie all'andamento dell'economia ed all'aumentata penetrazione commerciale della Cassa nel settore.

I fondi raccolti e quelli propri sono stati impiegati nei seguenti modi negli ultimi due esercizi:

	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso la clientela	3.968.575	3.451.706
Attività finanziarie	689.219	604.377
Crediti verso banche	230.990	211.719
Partecipazioni	13.396	20.889
Immobilizzazioni materiali	104.539	104.148

b) Intermediazione finanziaria

Il Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa svolge la propria attività sui mercati finanziari effettuando, per conto proprio e della clientela, operazioni di negoziazione, collocamento e amministrazione di strumenti finanziari ed operazioni su cambi.

Quest'ultimo comparto, in forza della liberalizzazione dei mercati e di una diversa allocazione dei risparmi, ha mostrato un importante sviluppo ed un significativo mutamento nell'ambito della tradizionale attività di intermediazione bancaria.

L'attività per conto terzi del Gruppo comprende l'esecuzione di ordini di compravendita, raccolti tramite la rete delle filiali e dei promotori finanziari, sui mercati dei titoli di stato, obbligazionario, azionario, dei cambi e dei derivati.

L'attività in cambi è legata principalmente all'attività di import export della clientela.

c) Risparmio gestito

Il Gruppo bancario opera nel settore del risparmio gestito attraverso le attività di gestione patrimoniale e collocamento di fondi comuni e sicav.

Le gestioni patrimoniali che il Gruppo cura direttamente sono rappresentate da linee di investimento diversificate per livello di rischio crescente (dalla linea monetaria euro a quella azionaria aggressiva), svolte mediante l'utilizzo di valori mobiliari e quote di fondi comuni/sicav. Di queste ultime il Gruppo è attualmente in grado di selezionare prodotti di 30 Case di investimento, sia italiane, sia estere.

Inoltre il Gruppo, mediante delega di gestione, offre linee di gestione a capitale protetto ed altre ad obiettivo di rendimento assoluto.

Il collocamento di fondi comuni avviene tramite la distribuzione dei prodotti delle SGR di Anima, Arca, Eurizon Capital e Consultinvest.

La componente del risparmio gestito costituisce il 29,4% della raccolta indiretta.

d) Bancassicurazione

Grande attenzione è stata dedicata dalla Cassa alle collaborazioni con partner di primaria importanza per l'offerta ed il collocamento di prodotti assicurativi e previdenziali, in particolare con Genertellife del Gruppo Generali per la distribuzione a livello di gruppo di polizze prevalentemente nel ramo vita (nelle varie forme, mista a premi annui, a premio unico, a premi ricorrenti, a premi rivalutabili per i ragazzi,

temporanee in caso morte) ed in minor misura nel ramo danni mediante la compagnia Assicurazioni Generali, la società Genertel del Gruppo Generali e la compagnia Zurich per gli impianti fotovoltaici.

e) Riscossione tributi

Nell'ambito del Gruppo l'attività di riscossione tributi viene svolta dalla società Sorit Riscossioni Italia Spa, controllata dalla capogruppo per l'83,94% costituita il 26 giugno 2006 mediante scissione dalla Sorit Ravenna Spa (nel contesto del procedimento di attuazione della riforma del settore esattoriale a seguito della quale la Sorit Ravenna Spa è stata ceduta alla società Riscossione Spa ora Equitalia Spa appositamente costituita a livello nazionale per la riscossione dei tributi erariali) del ramo di azienda relativa alla cosiddetta "fiscalità locale", si occupa della riscossione di tributi ed entrate di enti locali e di recupero crediti, anche per privati.

f) Tesorerie Enti Pubblici e Servizi di cassa

Il Gruppo svolge da tempo l'attività di gestione di tesoreria e di cassa di Enti Pubblici. In particolare alla fine del 2008 venivano gestite complessivamente tesorerie per 97 Enti di cui 17 Enti Locali.

g) Attività finanziaria di assunzione di partecipazioni

Il Gruppo gestisce le partecipazioni tramite le proprie società bancarie e tramite la finanziaria So.Fi.Ba.R. Spa, controllata dalla capogruppo per l'81,64% del capitale, appositamente costituita nell'ambito del gruppo bancario, per l'assunzione di partecipazioni e, come tale, iscritta ai sensi dell'art. 113 del Testo Unico Bancario nell'apposita sezione dell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario. Tramite Sofibar Spa è stato acquisito nel febbraio del 1997 a seguito di un'Offerta pubblica di acquisto e scambio il controllo della Banca Cooperativa di Imola Scrl poi trasformata in Banca di Imola Spa.

h) Settore dei prestiti garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio

Il Gruppo opera nel settore tramite la società Italcredi Spa di Milano controllata per il 100% della Sofibar Spa.

5.1.2. Principali mercati

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa opera sul mercato bancario italiano con particolare riferimento all'area geografica della Regione Emilia-Romagna, oltre che Lazio, Toscana, Marche, Lombardia, Piemonte, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia.

Le filiali sono situate nelle province di Ravenna, Bologna, Ferrara, Firenze, Forlì-Cesena, Lucca, Modena, Parma, Reggio Emilia, Pesaro-Urbino, Prato, Rimini e Roma.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa è Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 e seguenti del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

La Capogruppo, a cui è riconosciuto il ruolo di referente della Banca d'Italia ai fini della vigilanza, svolge attività di coordinamento e di direzione delle società partecipate in via diretta od indiretta ed emana, in particolare, disposizioni alle società del Gruppo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso. In questo quadro assumono rilevanza il controllo strategico sulle diverse aree operative ed il controllo gestionale volto ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle singole società e del Gruppo nel suo insieme.

Il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna, al 31 dicembre 2008 era così composto:

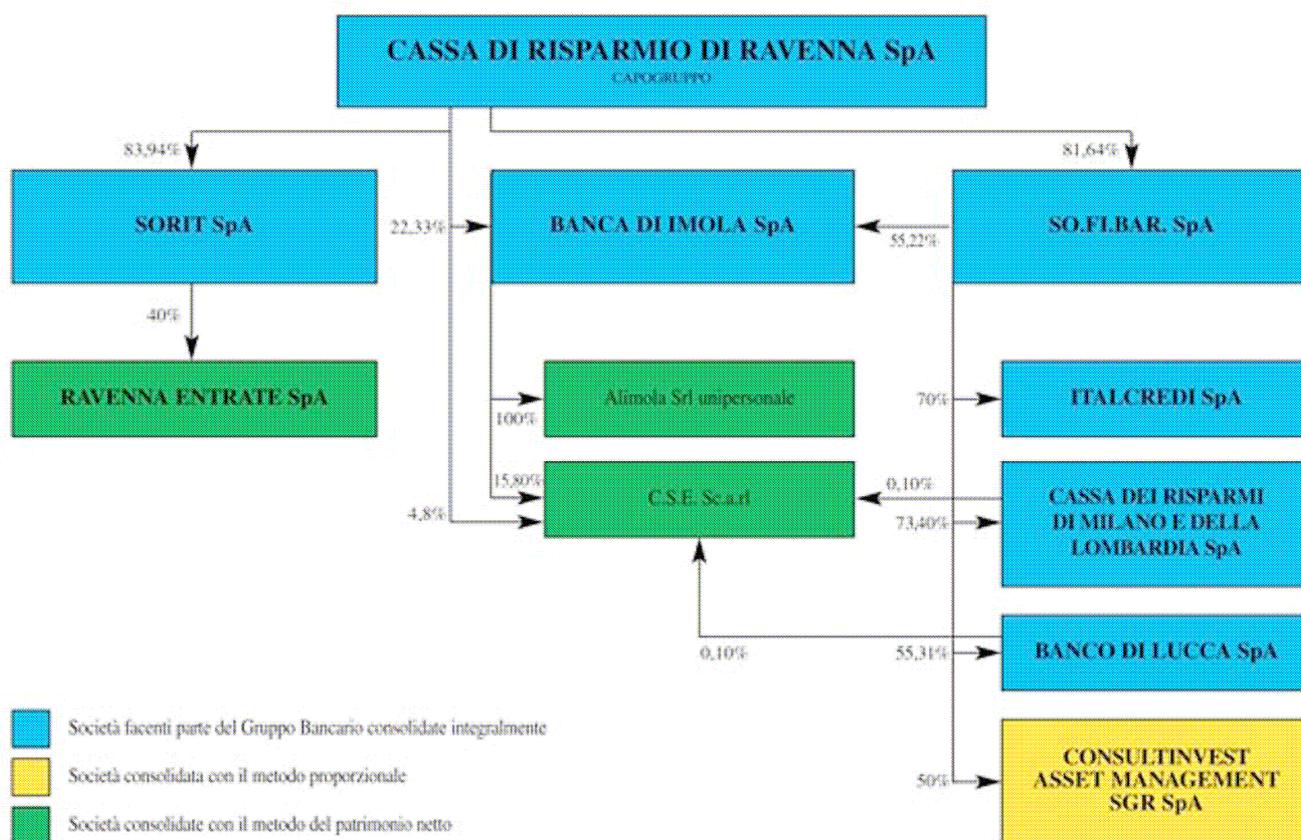
- Capogruppo:** Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, società bancaria;
- Società del Gruppo:** So.Fi.Ba.R. - Società Finanziaria di Banche Romagnole Spa, società finanziaria, controllata per l'81,64% dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;
- Banca di Imola Spa, società bancaria partecipata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per il 22,33% e controllata tramite la So.Fi.Ba.R Spa per il 55,22%;
- Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa, società bancaria controllata tramite la So.Fi.Ba.R. Spa per il 71,98%;
- Banco di Lucca Spa, società bancaria controllata tramite la So.Fi.Ba.R. Spa per il 55,31%
- Italcredi Spa, società di credito al consumo, controllata tramite la So.Fi.Ba.R. Spa per il 100%;
- So.R.It Spa – Società Riscossioni Italia Spa, società esattoriale controllata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per l'83,94%.

Le variazioni intervenute nel Gruppo nel corso dell'esercizio 2008 riguardano l'incremento delle partecipazioni detenute nel Banco di Lucca Spa (dallo 0,95% al 55,31%) e nella Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa (dal 31,88% al 71,98%) con conseguente ingresso delle stesse nel Gruppo bancario, l'incremento della partecipazione nella Sofibar Spa (dall'81,37% all'81,64%) a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale, la riduzione della partecipazione diretta nella Banca di Imola Spa (da 23,57% a 22,33%) a seguito della cessione di n. 91.000 azioni, la riduzione dello 0,20% della partecipazione della Cassa nel CSE a seguito della cessione al Banco di Lucca Spa e alla Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa.

Le quote e le azioni che si riferiscono a società del Gruppo non sono detenute tramite fiduciarie o per interposta persona, nè sono state acquistate o alienate durante il 2008 per il tramite dei soggetti summenzionati.

Le banche del Gruppo operano complessivamente attraverso 131 sportelli bancari. Nel suo insieme al 31 dicembre 2008 il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna si avvaleva della collaborazione di 1.104 dipendenti, di cui 974 operanti nel settore bancario, 33 in quello esattoriale e 97 in quello finanziario.

Si riporta di seguito una situazione aggiornata al 26 giugno 2009 della composizione del Gruppo:



Le recenti variazioni in ambito societario sono state condizionate per quanto riguarda l'acquisto di una modesta percentuale del capitale di Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia SpA dall'uscita di un socio di minoranza e per quanto riguarda la cessione del 30% della Società ITALCREDI SpA da una scelta di avere all'interno del capitale un altro socio bancario che potesse sviluppare con le proprie strutture il volume d'affari della Società, senza peraltro perdere il controllo di maggioranza.

Dal libro soci non risultano alla data del presente documento azionisti diversi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (che detiene il 49,74%), che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1. Cambiamenti negativi sostanziali

La Cassa di Risparmio di Ravenna SpA attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio al 31/12/2008 approvato e sottoposto a revisione.

7.2. Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti

La Cassa di Risparmio di Ravenna SpA dichiara che alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle proprie prospettive, almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al Regolamento 809, l'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO

9.1. Elenco dei predetti Organi e principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e dal Direttore Generale al di fuori della Cassa di Risparmio di Ravenna

Consiglio di Amministrazione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 16 membri. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente e uno o due Vice Presidenti, di cui uno Vicario. Ai fini rappresentativi e funzionali lo statuto contempla anche la figura del Consigliere Anziano. Tutti i Consiglieri sono stati eletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2007.

Gli amministratori restano in carica tre esercizi, scadono alla data di Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il loro mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2009.

Tutti i Consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Cassa di Risparmio di Ravenna spa, Piazza Garibaldi n. 6, Ravenna.

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, alla data del presente Documento di Registrazione:

Carica	Nome e cognome
Presidente	Cav.Lav. On. Dott. Antonio Patuelli *
Vice Presidente V.	Grand'Uff. Giorgio Sarti *
Vice Presidente	Cav. Lav. Dott. Camillo Venesio
Consigliere Anziano	Comm. Dott. Achille Saporetti *
Consigliere	Ing. Ernesto Giuseppe Alfieri *
Consigliere	Prof. Giorgio Amadei *
Consigliere	On. Dott. Giordano Angelini *
Consigliere	Dott. Roberto Budassi
Consigliere	Avv. Daniele Bulgarelli *
Consigliere	Per. ind. Alberto Domenicali *
Consigliere	Dott. Marco Galliani
Consigliere	Avv. Francesco Gianni
Consigliere	Rag. Angelo Minguzzi
Consigliere	Comm. Egisto Pelliconi *
Consigliere	Dott. Giuseppe Rogantini Picco
Consigliere	Mons. Matteo Solaroli

* componenti del Comitato Esecutivo.

Direttore Generale

La Direzione Generale è affidata al Direttore Generale, il quale, a termini di statuto, è a capo degli uffici e del personale della società, esegue le deliberazioni degli Organi amministrativi anche per quanto riguarda il Gruppo ed esercita le proprie attribuzioni nell'ambito di quanto stabilito dallo statuto e dai regolamenti nonché dalle deleghe conferitegli dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale partecipa con funzioni propositive e consultive alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed assiste a quelle dell'Assemblea.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore Generale è coadiuvato da uno o più Condirettori Generali e/o Vice Direttori Generali, ai quali può demandare, anche in via continuativa, particolari mansioni anche in altre società del Gruppo Bancario.

Carica	Decorrenza	Nome e cognome
Direttore Generale	16.10.2000	Dott. Nicola Sbrizzi
Vice Direttore Generale	19.10.2000	Dott. Giuseppe De Filippi

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi. Vengono inoltre nominati due sindaci supplenti. Tutti i Sindaci sono stati eletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2007.

I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili

Il loro mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.

Tutti i Sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, Piazza Garibaldi n. 6 Ravenna.

Tutti i Sindaci sono iscritti all'Albo dei revisori contabili.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione il Collegio Sindacale di Cassa di Risparmio di Ravenna Spa risulta così composto:

Carica	Nome e cognome
Presidente	Rag. Gaetano Gentile
Sindaco effettivo	Rag. Cesare Felletti Spadazzi
Sindaco effettivo	Comm. Vito Barboni
Sindaco supplente	Avv. Luciano Contessi
Sindaco supplente	Dott. Ferruccio Fronzoni

Principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, e dal Direttore Generale al di fuori della Cassa di Risparmio di Ravenna aventi rilevanza per la stessa

COGNOME E NOME	CARICA	ALTRE CARICHE
Cav. Lav. Dott. PATUELLI ANTONIO	Presidente e componente Comitato es.	Presidente SO.FI.BA.R. Spa Presidente SORIT Riscossioni Italia Spa Vice Presidente BANCA DI IMOLA Spa Vice Presidente SI HOLDING Spa Consigliere e componente Comitato di gestione FITD Vice Presidente CENTRO LEASING BANCA Spa Consigliere e Presidente Collegio dei Revisori CNEL Vice Presidente ACRI Consigliere e componente Comitato Esecutivo ABI Consigliere CARIMILO Spa Consigliere BANCO DI LUCCA Spa Consigliere CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO Spa Consigliere CENTRO LEASING RETE Spa

Grand'Uff. SARTI GIORGIO	Vice Presidente Vicario e componente Comitato es.	Consigliere Federazione ABI ANIA Presidente ALIMOLA Srl Vice Presidente Vicario SO.FI.BA.R. Spa Consigliere BANCA DI IMOLA Spa Consigliere CONSULTINVEST ASSET MANAGEMENT SGR Spa Vice Presidente Vicario SORIT Riscossioni Italia Spa Consigliere CARIMILO Spa Consigliere ITALCREDI Spa Consigliere BANCO DI LUCCA Spa Sindaco supplente RAVENNA ENTRATE Spa
Cav. Lav. Dott. VENESIO CAMILLO	Vice Presidente	Amm.re Delegato BANCA DEL PIEMONTE Spa Presidente CEIPIEMONTE Scpa Presidente dell'Associazione Nazione Banche Private (ASSBANK) Vice Presidente FINCONFIENZA Spa Vice Presidente e Componente Comitato Esecutivo ABI Consigliere CEDACRI Spa Consigliere REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI Consigliere SI HOLDING Spa Consigliere JUVENTUS FOOTBALL CLUB Spa Consigliere Federazione ABI Ania Consigliere FITD Consigliere Consorzio Patti Chiari Consigliere Assoc. Sportiva Junior Libertas Pallacanestro Spa
Dott. SAPORETTI ACHILLE	Consigliere Anziano e componente Comitato es.	Consigliere Anziano BANCA DI IMOLA Spa Consigliere Anziano SO.FI.BA.R. Spa Sindaco effettivo RAVENNA ENTRATE Spa Sindaco effettivo TERMINAL NORD Spa Consigliere CONSULTINVEST ASSET MANAGEMENT SGR SPA
Ing. ALFIERI ERNESTO GIUSEPPE	Consigliere e componente Comitato es.	Consigliere SO.FI.BA.R. Spa Consigliere BANCO DI LUCCA Spa Amministratore Unico LA COLONNA Srl
Prof. AMADEI GIORGIO	Consigliere e componente Comitato es.	
Dott. ANGELINI GIORDANO	Consigliere e Componente Comitato Esecutivo	Presidente SAPIR Spa Presidente TERMINAL NORD Spa Consigliere BANCO DI LUCCA Spa Consigliere SORIT Riscossioni Italia Spa
Dott. BUDASSI ROBERTO	Consigliere	Consigliere SO.FI.BA.R. Spa
Avv. BULGARELLI DANIELE	Consigliere e componente comitato Es.	Consigliere BANCA DI IMOLA Spa Consigliere SO.FI.BA.R. Spa Consigliere Opera Santa Teresa del Bambin Gesù Sindaco effettivo ITALMET Srl Sindaco effettivo IMMOBILIARE PADOVA Srl
P.I. DOMENICALI ALBERTO	Consigliere e componente Comitato Esecutivo	Presidente BANCA DI IMOLA Spa Presidente ANTHOS Impianti srl Vice Presidente SO.FI.BA.R. Spa Consigliere Consorzio CONAMI di Imola Consigliere RAVAGLIOLI Spa Sindaco effettivo ZENITH Srl Sindaco effettivo FALCIONI Srl Sindaco effettivo PRIMAVERA Srl
Dott. GALLIANI MARCO	Consigliere	Presidente PIETRO GALLIANI Spa Amministratore Delegato PROFILATI Spa Consigliere CARIMILO Spa Amministratore Unico GALLIANI E SISTEMI Spa

		Esponente delle società: Ad Expo srl, Al-Fin Spa, Alpex srl, C & S Profilati Puglia Srl, CLM Compagnia Leghe Metalliche Srl, Consorzio Bolognese Energia Galvani Soc.Cons. a r.l., Consorzio per l'Azienda Faunistico Venatoria La Malvezza, Edimet Spa, Industrias Pietro Galliani Latinoamericana c.a., Ing. Amedeo Galliani Srl, Metropolis Srl in liquidazione, Profilati e Metalli Srl, Profilati Puglia srl, Profilati Sardegna srl, Profilati Sicilia srl, Profilati Umbria Srl, Susino Alluminio Srl, Trafilerie Emiliane Sud Spa
Avv. GIANNI FRANCESCO	Consigliere	Fondatore Studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners Presidente FIDEOUTSOURCING Srl Presidente FIDERSERVIZI Srl Presidente PANTHEON.IT Srl Amministratore Unico FULL SERVICE Srl Consigliere GEOX Spa Consigliere CARIMILO Spa Consigliere MAGGIOLI Spa Presidente OPPIDUM Srl Amministratore Unico OUTSOURCING NETWORK Srl Consigliere SARA LEE BRANDED APPAREL ITALIA Srl Consigliere SOFININD Spa
Rag. MINGUZZI ANGELO	Consigliere	Consigliere GEO srl Consigliere CONFAGRICOLTURA RA srl Direttore Unione Provinciale Agricoltori di Ravenna Sindaco Revisore CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA Scrl Sindaco Revisore CAP CANDIANO SRL Sindaco Revisore CAP MOTORI SRL Sindaco Revisore CEREALI PADENNA Soc. Coop. Agr.
Comm. PELLICONI EGISTO	Consigliere componente Comitato Esecutivo	e Consigliere BANCA DI IMOLA Spa Consigliere SOFIBAR Spa Consigliere CONSULTINVEST ASSET MANAGEMENT SGR Sindaco Revisore CAPIT scrl
Dott. ROGANTINI PICCO GIUSEPPE	Consigliere	Presidente STELLA Spa (Firenze) Consigliere Ente Cassa di Risparmio di Firenze Presidente Casa di Cura Santa Chiara Spa Consigliere CA.RO.SA Srl (Firenze) Consigliere CENTRO LEASING BANCA Spa Presidente Collegio Sindacale CARICENTRO SERVIZI Srl
SOLAROLI Mons. MATTEO	Consigliere	Sindaco OFFICINE MARIO DORIN Spa Sindaco supplente IMMOBILIARE NOVOLI Spa Direttore e Legale Rappresentante Opera Santa Teresa del Bambino Gesù Consigliere Cooperativa Sociale La Casa Società
Rag. GENTILE GAETANO	Presidente Collegio Sindacale	Presidente Collegio Sindacale SOFIBAR Spa Presidente Collegio Sindacale Angelo Lolli Coop. Sociale Presidente Collegio Sindacale ASSCOR Coop. soc. Presidente Collegio Sindacale CORIF Coop. Sociale Presidente Collegio Sindacale Immobiliare Confcooperative Srl Presidente Collegio Sindacale Magazzini Portuali Ravenna Spa Presidente Collegio Sindacale Progetto Crescita Coop. sociale Presidente Collegio Sindacale SOLCO Coop. Sociale Sindaco effettivo BANCO DI LUCCA Spa Sindaco Soc. Romagnola di Mutuo Soccorso Sindaco ITALTERMINAL Srl Sindaco Ediltecnica Global Service Scrl Sindaco Supplente CONSULTINVEST INVESTIMENTI SIM Spa Sindaco Suppl. CONSULTINVEST ASSET MANAGEMENT SGR Spa Sindaco Supplente SORIT Riscossioni Italia Spa Sindaco supplente Consorzio Sociale San Rocco Società Cooperativa

Comm. BARBONI VITO	Sindaco Effettivo	Sindaco supplente TERMINAL NORD SPA Sindaco effettivo SOFIBAR Spa Sindaco effettivo SORIT Riscossioni Italia Spa Sindaco supplente BANCO DI LUCCA Spa Sindaco supplente CARIMILO Spa Consigliere Camera di Commercio di Ravenna
Rag. FELLETTI SPADAZZI CESARE	Sindaco Effettivo	Sindaco Effettivo SOFIBAR Spa Sindaco Effettivo SORIT Riscossioni Italia Spa Sindaco Supplente CARIMILO SPA Consigliere IL PORTO MARINA DEGLI ESTENSI SRL Amministratore Eredi Leo Felletti Spadazzi Snc
Dott. NICOLA SBRIZZI	Direttore Generale	Vice Presidente CARIMILO spa Vice Presidente BANCO DI LUCCA Spa Vice Presidente CSE – Consorzio Servizi Bancari Vice Presidente SAPIR Spa Amministratore Unico Magazzini Portuali Ravenna Spa Consigliere GENERTELLIFE Spa Consigliere ITALCREDI Spa Direttore Generale SOFIBAR Spa

9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo

Gli esponenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale (in virtù anche dell'espresso esonero dal divieto di concorrenza regolato dall'articolo 2390 del codice civile previsto dall'articolo 8.2 dello statuto) ricoprono cariche analoghe in altre società del Gruppo o controllate e partecipate da società del Gruppo e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse.

Si precisa che il Consiglio di amministrazione dell'Emittente ha assunto apposite delibere in materia di obbligazioni ed interessi degli esponenti aziendali, volte a disciplinare in modo rigoroso le procedure interne nel pieno rispetto della normativa in materia contenuta sia nel codice civile (articoli 2391 e 2391 bis) sia nel Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 – Testo Unico Bancario (articolo 136).

Per maggiore informativa si rinvia al capitolo "OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE" Parte "H" della Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2008.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

Dal libro soci non risultano alla data del presente Documento di Registrazione azionisti diversi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (che detiene il 49,74%), che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non ha mai emesso prestiti obbligazionari convertibili o con warrant, né opzioni che diano diritto alla sottoscrizione di azioni.

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa comunica di non essere a conoscenza dell'esistenza di pattuizioni o di accordi tra azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni; alla Banca è stata infatti notificata nell'anno 2000 solo la costituzione di due Associazioni tra Azionisti, disciplinate da statuti, nei quali non è previsto alcun vincolo per i partecipanti che possa concretizzarsi in un accordo di voto o in una qualsiasi altra ipotesi di patto parasociale.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in ottemperanza al Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, che ha recepito i nuovi principi contabili internazionali nel nostro ordinamento ha provveduto a redigere secondo tali nuovi principi il proprio bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2005 ed il bilancio individuale a partire dall'esercizio 2006.

I bilanci individuali e i bilanci consolidati sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

I Bilanci di esercizio ed i bilanci consolidati per gli anni 2008 e 2007 sono entrambi certificati dalla società di revisione contabile indicata al capitolo 2 e possono essere richiesti secondo le modalità descritte al capitolo 14 del presente Documento di Registrazione.

11.2. Bilanci

L'Emittente redige bilanci individuali e consolidati.

Si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei documenti contenuti nel bilancio consolidato.

Informazioni finanziarie	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Relazione degli amministratori	pag. 187	pag. 169
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 197	pag. 179
Stato Patrimoniale	pag. 200	pag. 182
Conto Economico	pag. 202	pag. 184
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	pag. 204	pag. 186
Rendiconto Finanziario	pag. 206	pag. 188
Nota Integrativa	pag. 209	pag. 191
Allegati di Bilancio	pag. 343	pag. 309
Relazione della Società di Revisione	pag. 357	pag. 325

I dati relativi al 31 dicembre 2008 e 2007 sono contenuti nel bilancio individuale e consolidato disponibile presso la Segreteria Affari Generali dell'Emittente, presso tutte le dipendenze e sul sito internet www.lacassa.com.

11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1. Dichiarazione

Si dichiara che le informazioni finanziarie contenute nei bilanci di esercizio e nei bilanci consolidati 2007 e 2008 sono state sottoposte a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche Spa.

Dalle relazioni di revisione, allegate ai bilanci, non emergono rilievi.

11.3.2. Altre informazioni

Nel presente documento non sono inclusi dati o informazioni, diversi da quelli dei bilanci di esercizio individuali e dei bilanci consolidati 2007 e 2008, che siano stati oggetto di verifica da parte della società di revisione.

11.3.3. Dati finanziari

Tutti i dati finanziari contenuti nel presente Documento di Registrazione sono estratti dai bilanci consolidati sottoposti a revisione contabile.

11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie

L'ultimo bilancio relativo all'esercizio 2008 è stato approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 30 aprile 2009.

11.5. Informazioni finanziarie infrannuali

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione non sono disponibili informazioni finanziarie infrannuali.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del prospetto, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del Documento di Registrazione.

11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrari che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente

La Cassa di Risparmio di Ravenna non ha procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari pendenti i quali possano avere, a giudizio della banca stessa, ripercussioni significative sulla situazione finanziaria o sulla redditività.

Alla pagina 105 del fascicolo di bilancio "Bilancio Esercizio 2008", a disposizione presso la sede legale della banca, presso tutte le dipendenze e sul sito internet www.lacassa.com, è riportata nell'ambito dei fondi per rischi e oneri, la consistenza del fondo "controversie legali". Tale fondo comprende gli accantonamenti effettuati a fronte di contenziosi in corso, in particolare a fronte di revocatorie instaurate da curatori fallimentari su posizioni a sofferenze e altre controversie legate a reclami che sorgono nello svolgimento dell'attività ordinaria.

Al 31 dicembre 2008 tale fondo ammontava a Euro 3.376.000, mentre alla data del 31 dicembre 2007 il fondo ammontava a Euro 4.687.000.

Gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base di principi prudenziali, e per quanto non sia possibile prevederne con certezza l'esito finale, si ritiene che l'eventuale risultato sfavorevole di detti procedimenti non avrebbe, sia singolarmente che complessivamente, un effetto negativo rilevante sulla situazione finanziaria ed economica dell'Emittente.

11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo

Salvo quanto già descritto nel paragrafo 4.1.5 del presente Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dalla chiusura dell'ultimo esercizio per le quali sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (alla data del 31/12/2008).

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Nel corso del normale svolgimento dell'attività, la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non ha concluso alcun contratto importante che possa far sorgere in capo ai componenti del gruppo una obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei portatori degli strumenti finanziari.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Documento di Registrazione, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede legale in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- b) bilancio individuale degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008 con le relative relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;
- c) bilancio consolidato degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008 con le relative relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
- d) il Prospetto di Base che include il Documento di Registrazione ed eventuali supplementi e le Condizioni Definitive.

Tali documenti possono anche essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com ad eccezione dell'atto costitutivo e dello statuto che sarà disponibile, su richiesta, presso la Segreteria Affari Generali dell'Emittente.

L'emittente si impegna a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluse le situazioni contabili periodiche successive alla data di redazione del presente Prospetto.

SEZIONE 6 A – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**AVVERTENZE GENERALI**

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito saranno fornite le seguenti informazioni:

- Indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**Rischio di credito dell'Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1. Esempificazione e Comparazione dei Rendimenti

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. a Tasso Fisso con le caratteristiche sotto riportate.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	03 Agosto 2009
DATA DI SCADENZA	03 Agosto 2012
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale in unica soluzione a scadenza
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 3 agosto e 3 febbraio di ogni anno
TASSO DI INTERESSE	2,00% su base annua, 1,00% semestrale
RITENUTA FISCALE	12,50% in vigore alla data di pubblicazione
RIMBORSO	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza

2.1.1. Esempificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
3/02/2010	1%	0,875%
3/08/2010	1%	0,875%
3/02/2011	1%	0,875%
3/08/2011	1%	0,875%
3/02/2012	1%	0,875%
3/08/2012	1%	0,875%

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo	Rendimento Annuo Netto
Cassa di Risparmio di Ravenna 03/08/2009-03/08/2012 2%	2,01%	1,76%

2.1.2 Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 20/07/2009 dell'obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna con un Titolo di Stato Italiano (BTP 1/7/2012 2,50% - ISIN IT0004508971) il cui prezzo ufficiale è pari a 100,45, con scadenza simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 03/08/09 – 03/08/2012 2,00%	2,01%	1,76%
BTP 01/07/2012 2,5% IT0004508971	2,35%*	2,03%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.

Inoltre, poiché l'Emittente "Cassa di Risparmio di Ravenna SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

Il collocamento è gestito dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa. Non sono previsti altri collocatori e non sono altresì previste commissioni di collocamento a carico dell' investitore.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine denominati in euro (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Cassa di Risparmio di Ravenna Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.

I titoli attribuiscono ai portatori il diritto del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.

I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato è un tasso di interesse predeterminato in misura fissa. L'ammontare del tasso di interesse di ciascun prestito obbligazionario a tasso fisso sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$$I = (C \times R / P)$$

dove:

I = Interessi;

C = Valore Nominale;

R = Tasso Annuo in percentuale

P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4) .

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Il calendario utilizzato è TARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi

Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive .

4.7.2. Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

4.7.3. Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato .

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della

ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo annuo, calcolato come TIR (tasso interno di rendimento), delle Obbligazioni sarà determinato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e delle cedole di importo fisso.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11. Delibere e autorizzazioni

Con delibera del 26/05/2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 450 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.

La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.

Le obbligazioni -ai sensi del "United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Redditi da capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi e nei modi previsti dal D.Lgs. 239 del 1° aprile 1996 e successive modifiche) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi con l'aliquota del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.

L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.

Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.

L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.lacassa.com tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e di rimborso.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete delle filiali della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, la quale opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intermedietari sistematici.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando i tassi Euro Swap per pari durata (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base).

Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione, l'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l'information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
“ OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. TASSO FISSO”

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. (l’**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A a Tasso Fisso” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate in documenti denominati “Condizioni Definitive”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Ravenna, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.lacassa.com entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Informazioni relative ai titoli e all’emissione**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.

In occasione di ciascun prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’**Ammontare Totale**”), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall’articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, di cui al regolamento di attuazione adottato con Delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, pubblicata sulla G.U. del 30.12.1998.

Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.

Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Periodo di Offerta.

La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il “Periodo d’Offerta”) la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il “Lotto Minimo”) come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l’Ammontare Totale, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza.

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Art. 5 Interessi.

Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le “**Cedole**” e ciascuna la “**Cedola**”), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato costante (il “**Tasso di Interesse**”), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive. Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$$I = (C \times R / P)$$

dove:

I = Interessi;

C = Valore Nominale;

R = Tasso Annuo in percentuale

P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4)).

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 6 Rimborso.

Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 7 Luogo di pagamento.

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 8 Termini di prescrizione e decadenza.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 9 Garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 10 Regime fiscale.

Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 11 Mercati e negoziazione

Per le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 12 Foro Competente.

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 13 Comunicazioni.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 14 Varie.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA A TASSO FISSO ”



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione obbligazionarie della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA [*] – [*] TASSO FISSO CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n.[*] del [*] (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari a Tasso Fisso nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L’Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. [*] del [*], composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l’intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell’Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell’Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**AVVERTENZE GENERALI**

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a tasso fisso emesse dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. sono titoli di debito a medio lungo termine denominati in Euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole periodiche [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il cui ammontare è determinato in funzione del tasso di interesse prefissato costante lordo del [*] e netto del [*] per tutta la durata del prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al [*] e netto dell'effetto fiscale pari al [*]
- il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al [*] e netto dell'effetto fiscale pari al [*] di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente] [o ve applicabile]

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [*] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [*] del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua simile utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6A, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni

"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna TF [*]%.

- Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].

In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.

Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (365/365).

- Data di emissione

La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento

La data di godimento è il [*].

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni, con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi) è pari al [*]% lordo annuo. Il tasso di interesse netto annuo pari a [*]% è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] in occasione delle seguenti date di pagamento: [inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario].

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Agente di Calcolo

L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

-Regime fiscale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si

applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1. Esempificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo	Rendimento Annuo Netto
Cassa di Risparmio di Ravenna [*] [*]%	[*]%	[*]%

3.2. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del [*] dell'obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna con un Titolo di Stato Italiano (BTP [*] - ISIN [*]) il cui prezzo ufficiale è pari a [*] con scadenza simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
“Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa [*] [*]%	[*]%	[*]%
BTP [*] ISIN[*]	[*]%	[*]%

* calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 B – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**AVVERTENZE GENERALI**

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Callable", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante con rimborso anticipato. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Callable sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza o alla data specificata nelle Condizioni Definitive se l'emittente esercita la clausola di rimborso anticipato. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Trascorsi 24 mesi dalla data di emissione esiste la possibilità per l'Emittente di esercitare il diritto di rimborso anticipato, alla data specificata nelle Condizioni Definitive, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del sottoscrittore.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Callable sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), la data dalla quale sarà possibile il rimborso anticipato saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito saranno fornite le seguenti informazioni:

- Scomposizione del prezzo di emissione;
- Indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di esercizio del rimborso anticipato, nonché un confronto con rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di scadenza dell'Obbligazione.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**Rischio di credito dell'Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. La presenza dell'opzione call non consente di beneficiare appieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni

Rischio legato al rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1.Scomposizione del Prezzo di Emissione, Esempificazione e Comparazione dei Rendimenti

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. a Tasso Fisso Callable con le caratteristiche sotto riportate.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	03 Agosto 2009
DATA DI SCADENZA	03 Agosto 2012
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 3 agosto e 3 febbraio di ogni anno
TASSO DI INTERESSE	2,50% su base annua, 1,25% semestrale
RITENUTA FISCALE	12,50% in vigore alla data di pubblicazione
RIMBORSO	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza. Con rimborso anticipato trascorsi 24 mesi alla data del 3/8/2011 da parte dell'Emittente.

2.1.1. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Ipotizzando che le Obbligazioni a Tasso Fisso Callable, con le caratteristiche di cui sopra, prevedano un'opzione di rimborso anticipato per l'Emittente alla data del 03/08/2011 (24 mesi dalla data di emissione), le stesse sono scomponibili in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa:

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrale fisse e il rimborso del capitale investito a scadenza. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 2 anni alla data del 20/07/2009 pari a 1,726% (fonte Bloomberg), (tenuto conto del merito di credito dell'Emittente).

Valore della componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita a parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente, decorsi almeno 24 mesi dall'emissione, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza.

Il valore della componente derivativa alla data del 20/07/2009 calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, tipo opzione Europea, con una volatilità media su base annua pari al 46,80% e un tasso free-risk del 2,25% annuo è pari a 0,051%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del 20/07/2009:

Scomposizione del Prezzo di Emissione con previsione di rimborso anticipato:

Valore della componente obbligazionaria	100,051%
Valore della componente derivativa implicita	-0,051%
Prezzo di Emissione	100,00%

2.1.2. Esempificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
3/02/2010	1,250%	1,09375%
3/08/2010	1,250%	1,09375%
3/02/2011	1,250%	1,09375%
3/08/2011	1,250%	1,09375%

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo	Rendimento Annuo Netto
Cassa di Risparmio di Ravenna 03/08/2009-03/08/2012 2%	2,51%	2,19%

2.1.3. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Nell'ipotesi di prestito rimborsabile anticipatamente da parte dell'Emittente, è possibile effettuare il confronto alla data del 20/7/2009 fra l'obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, con rimborso anticipato dopo 24 mesi, e un Titolo di Stato Italiano similare (BTP 1/8/2011 5,25% - ISIN IT0003080402) il cui prezzo ufficiale è pari a 107,10,. E' inoltre possibile effettuare il confronto con un Titolo di Stato Italiano (BTP 1/7/2012 2,50% - ISIN IT0004508971) con scadenza simile a quella dell'Obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna il cui prezzo ufficiale è pari a 100,45:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 03/08/09 – rimborsate 03/08/11	2,51%	2,19%
BTP 01/08/2011 5,25% IT0003080402	3,04%*	2,52%**
BTP 01/07/2012 2,5% IT0004508971	2,35*	2,03**

* *calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, poiché l'Emittente "Cassa di Risparmio di Ravenna SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

Il collocamento è gestito dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa. Non sono previsti altri collocatori e non sono altresì previste commissioni di collocamento a carico dell'investitore.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Callable sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza o alla data specificata nelle Condizioni Definitive se l'emittente esercita la clausola di rimborso anticipato. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Trascorsi 24 mesi dalla data di emissione esiste la possibilità per l'Emittente di esercitare il diritto di rimborso anticipato, alla data specificata nelle Condizioni Definitive, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del sottoscrittore.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Callable sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), la data dalla quale sarà possibile il rimborso anticipato, saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Cassa di Risparmio di Ravenna Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.

I titoli attribuiscono ai portatori il diritto del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.

I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato è un tasso di interesse predeterminato in misura fissa. L'ammontare del tasso di interesse di ciascun prestito obbligazionario a tasso fisso sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$$I = (C \times R / P)$$

dove:

I = Interessi;

C = Valore Nominale;

R = Tasso Annuo in percentuale

P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4) .

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Il calendario utilizzato è T ARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi

Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive .

4.7.2. Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

4.7.3. Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata o, trascorsi 24 mesi dall'emissione, alla data in cui l'Emittente può esercitare la facoltà di procedere al rimborso anticipato, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole, così come specificato nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni

cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte del Sottoscrittore.

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo annuo, calcolato come TIR (tasso interno di rendimento), delle Obbligazioni sarà determinato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e delle cedole di importo fisso.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11. Delibere e autorizzazioni

Con delibera del 26/05/2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 450 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.

La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.

Le obbligazioni -ai sensi del "United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Redditi da capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi e nei modi previsti dal D.Lgs. 239 del 1° aprile 1996 e successive modifiche) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi con l'aliquota del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.

L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.

Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.

L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori

durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.lacassa.com tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e di rimborso .

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete delle filiali della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, la quale opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intermedietari sistematici.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia

di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando i tassi Euro Swap per pari durata (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base). Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione, l'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l'information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
“ OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. TASSO FISSO CALLABLE”

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. (l’**Emittente**) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A a Tasso Fisso Callable” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate in documenti denominati “Condizioni Definitive”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Ravenna, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.lacassa.com entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Informazioni relative ai titoli e all’emissione**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.

In occasione di ciascun prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’**Ammontare Totale**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall’articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, di cui al regolamento di attuazione adottato con Delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, pubblicata sulla G.U. del 30.12.1998.

Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.

Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Periodo di Offerta.

La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il “Periodo d’Offerta”) la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il “Lotto Minimo”) come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l’Ammontare Totale, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza.

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Art. 5 Interessi.

Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le “**Cedole**” e ciascuna la “**Cedola**”), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato costante (il “**Tasso di Interesse**”), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$$I = (C \times R / P)$$

dove:

I = Interessi;

C = Valore Nominale;

R = Tasso Annuo in percentuale

P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4)).

Per il calcolo del rateo d’interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell’operazione.

Art. 6 Rimborso.

Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario nel qual caso i termini e i modi saranno determinati nelle Condizioni Definitive.

Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 7 Luogo di pagamento.

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 8 Termini di prescrizione e decadenza.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 9 Garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 10 Regime fiscale.

Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 11 Mercati e negoziazione

Per le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 12 Foro Competente.

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 13 Comunicazioni.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 14 Varie.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA A TASSO FISSO CALLABLE ”



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Cassa di Risparmio di Ravenna SpA
Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA [*] – [*] TASSO FISSO CALLABLE CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n.[*] del [*] (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari a Tasso Fisso nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L’Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. [*] del [*], composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l’intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell’Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell’Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**AVVERTENZE GENERALI**

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Callable", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante con rimborso anticipato. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Callable sono un titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza o trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, alla data del [*], se l'Emittente esercita la clausola di rimborso anticipato.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il cui ammontare è determinato in funzione del tasso di interesse prefissato costante lordo del [*] e netto del [*] per tutta la durata del prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del Sottoscrittore.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Callable sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento e di rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- la scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al[*] e netto dell'effetto fiscale pari al [*]
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di esercizio del rimborso anticipato, nonché un confronto con rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di scadenza dell'Obbligazione.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. La presenza dell'opzione call non consente di beneficiare appieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni

Rischio legato al rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente] [ove applicabile]

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [*] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [*] del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua similare utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6B, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni

“Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA TFCallable [*] %.

- Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].

In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.

Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione “Giorni effettivi/Giorni effettivi” (365/365).

- Data di emissione

La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento

La data di godimento è il [*].

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni, con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi) è pari al [*] % lordo annuo. Il tasso di interesse netto annuo pari a [*] % è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] in occasione delle seguenti date di pagamento: [inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario].

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora l'Emittente utilizzi la clausola del rimborso anticipato i titoli verranno rimborsati alla data del [*] e cesseranno di essere fruttiferi dalla stessa data.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Agente di Calcolo

L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

-Regime fiscale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole [trimestrali/semestrali/annuali] fisse e il rimborso del capitale investito a scadenza. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a [*] anni alla data del [*] pari a [*] (fonte Bloomberg), (tenuto conto del merito di credito dell'Emittente).

Valore della componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita a parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente, decorsi almeno 24 mesi dall'emissione, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza alla seguente data [*],
Il valore della componente derivativa alla data del [*] calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, tipo opzione Europea, con una volatilità media su base annua pari al [*]% e un tasso free-risk del [*]% annuo è pari a [*]%.
Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del [*]:

Scomposizione del Prezzo di Emissione con previsione di rimborso anticipato:

Valore della componente obbligazionaria	[*]%
Valore della componente derivativa implicita	[*]%
Prezzo di Emissione	[*]%

Esemplificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo	Rendimento Annuo Netto
Cassa di Risparmio di Ravenna [*] [*]%	[*]%	[*]%

Comparazione con Titolo di Stato di simile tipologia e durata

Nell'ipotesi di prestito rimborsabile anticipatamente da parte dell'Emittente, è possibile effettuare il confronto alla data del [*] fra l'obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, con rimborso anticipato dopo 24 mesi, e un Titolo di Stato Italiano simile (BTP [*] - ISIN [*]) il cui prezzo ufficiale è pari a [*]. E' inoltre possibile effettuare il confronto con un Titolo di Stato Italiano (BTP [*] - ISIN I[*])

con scadenza simile a quella dell'Obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna il cui prezzo ufficiale è pari a [*]:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa [*] [*]%"	[*]%	[*]%
BTP [*] ISIN[*]	[*]% *	[*]% **
BTP [*] ISIN[*]	[*]% *	[*]% **

*calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 C – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI STEP UP

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**AVVERTENZE GENERALI**

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base . L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni Step Up", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato crescente . Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Step Up sono titoli di debito a medio lungo termine , denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni Step Up sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale ;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell' effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**Rischio di credito dell'Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le obbligazioni Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration)

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un' esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Step Up con le caratteristiche sotto riportate.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	03 Agosto 2009
DATA DI SCADENZA	03 Agosto 2013
DURATA	4 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLA	Cedole annuali posticipate, con pagamento al 3 Agosto di ogni anno
TASSO DI INTERESSE	1,60% lordo su base annua, fino al 3/8/2010, 1,400% annuo netto; 1,80% lordo su base annua fino al 3/8/2011, 1,575% annuo netto; 2,00% lordo su base annua fino al 3/8/2012, 1,75% annuo netto; 2,20% lordo su base annua fino al 3/8/2013, 1,925% annuo netto.
RITENUTA FISCALE	12,50% in vigore alla data di pubblicazione
RIMBORSO	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza

2.1.1. Esempificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
3/08/2010	1,60%	1,400%
3/08/2011	1,80%	1,575%
3/08/2012	2,00%	1,750%
3/08/2013	2,20%	1,925%

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo	Rendimento Annuo Netto
Cassa di Risparmio di Ravenna 03/08/2009-03/08/2013 STEP UP	1,89%	1,65%

2.1.2. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 22/07/2009 dell'obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna con un Titolo di Stato Italiano (BTP 1/8/2013 4,25% - ISIN IT0004508971) il cui prezzo ufficiale è pari a 105,45, con scadenza simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
“Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 03/08/09 – 03/08/2013 STEP UP	1,89%	1,65%
BTP 01/08/2013 4,25% IT0003472336	2,83%*	2,30%**

* *calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.

Inoltre, poiché l'Emittente “Cassa di Risparmio di Ravenna SpA” opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

Il collocamento è gestito dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa. Non sono previsti altri collocatori e non sono altresì previste commissioni di collocamento a carico dell' investitore.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Step Up sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni Step Up sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Cassa di Risparmio di Ravenna Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrata presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.

I titoli attribuiscono ai portatori il diritto del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.

I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e

quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

I tassi di interesse applicati al valore nominale delle Obbligazioni sono tassi di interesse prefissati crescenti (Step Up) pagabili posticipatamente. L'ammontare dei tassi di interesse prefissati crescenti e la frequenza del pagamento delle cedole di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$$I = (C \times R / P)$$

dove:

I = Interessi;

C = Valore Nominale;

R = Tasso Annuo in percentuale

P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4) .

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Il calendario utilizzato è TARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi

Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive .

4.7.2. Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

4.7.3. Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato .

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo annuo, calcolato come TIR (tasso interno di rendimento), delle Obbligazioni sarà determinato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e delle cedole di importo fisso.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11. Delibere e autorizzazioni

Con delibera del 26/05/2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 450 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.

La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.

Le obbligazioni -ai sensi del "United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Redditi da capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi e nei modi previsti dal D.Lgs. 239 del 1° aprile 1996 e successive modifiche) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi con l'aliquota del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.

L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.

Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.

L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste

di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.lacassa.com tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e di rimborso .

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete delle filiali della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, la quale opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intermedietari sistematici.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia

di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando i tassi Euro Swap per pari durata (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base). Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione, l'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l'information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “ OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. STEP UP”

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. (l’**Emittente**) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A a Step Up” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate in documenti denominati “Condizioni Definitive”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Ravenna, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.lacassa.com entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Informazioni relative ai titoli e all’emissione**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.

In occasione di ciascun prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’**Ammontare Totale**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall’articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, di cui al regolamento di attuazione adottato con Delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, pubblicata sulla G.U. del 30.12.1998.

Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.

Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Periodo di Offerta.

La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il “Periodo d’Offerta”) la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il “Lotto Minimo”) come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l’Ammontare Totale, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza.

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Art. 5 Interessi.

Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le “**Cedole**” e ciascuna la “**Cedola**”), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato crescente (il “**Tasso di Interesse**”), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$$I = (C \times R / P)$$

dove:

I = Interessi;

C = Valore Nominale;

R = Tasso Annuo in percentuale

P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4)).

Per il calcolo del rateo d’interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell’operazione.

Art. 6 Rimborso.

Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 7 Luogo di pagamento.

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 8 Termini di prescrizione e decadenza.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 9 Garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 10 Regime fiscale.

Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 11 Mercati e negoziazione

Per le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 12 Foro Competente.

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 13 Comunicazioni.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 14 Varie.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA STEP UP ”



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione obbligazionarie della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA [*] – [*] STEP UP CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n.[*] del [*] (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari a Tasso Fisso nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*] del [*], composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**AVVERTENZE GENERALI**

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni Step Up", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato crescente. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Step Up sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole di interessi [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il cui ammontare è determinato in ragione dei tassi di interesse lordi prefissati crescenti (Step Up) del [*] per il primo anno, [per tanti anni quanta è la durata del prestito] e netti del [*] per il primo anno, [per tanti anni quanta è la durata del prestito].

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni Step Up sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al[*] e netto dell'effetto fiscale pari al [*]
- il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al [*] e netto dell'effetto fiscale pari al [*] di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le obbligazioni Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration)

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente] [ove applicabile]

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [*] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [*] del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua simile utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che alla sezione 6C, capitolo 5 paragrafo 5.3 del Prospetto Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni

"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA Step Up [*] %.

- Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].

In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.

Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (365/365).

- Data di emissione

La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento

La data di godimento è il [*].

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni viene determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse crescente e riconosciuto secondo il seguente piano cedole:

1^a cedola [*] % pagabile il [*]; 2^a cedola [*] % pagabile il [*]; 3^a cedola [*] % pagabile il [*];

4^a cedola [*] % pagabile il [*]; 5^a cedola [*] % pagabile il [*]

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: *[inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario]*.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Agente di Calcolo

L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

-Regime fiscale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Esemplificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo	Rendimento Annuo Netto
Cassa di Risparmio di Ravenna [*] [*] Step Up	[*]%	[*]%

Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del [*] dell'obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna con un Titolo di Stato Italiano (BTP [*] - ISIN [*]) il cui prezzo ufficiale è pari a [*], con scadenza simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
“Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa [*] [*] Step Up	[*]%	[*]%
BTP [*] ISIN[*]	[*]%*	[*]**

* *calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 D – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI STEP UP CALLABLE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**AVVERTENZE GENERALI**

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni Step Up Callable", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato crescente con rimborso anticipato. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Step Up Callable sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza o alla data specificata nelle Condizioni Definitive, se l'Emittente esercita la clausola di rimborso anticipato.. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Trascorsi 24 mesi dalla data di emissione esiste la possibilità per l'Emittente di esercitare il diritto di rimborso anticipato, alla data specificata nelle Condizioni Definitive, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del sottoscrittore.

Le Obbligazioni a Step Up Callable sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), la data dalla quale sarà possibile il rimborso anticipato, saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- la scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo e al netto dell'effetto fiscale ;
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di esercizio del rimborso anticipato, nonché un confronto con rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di scadenza dell'Obbligazione.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**Rischio di credito dell'Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base .

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Tuttavia, la presenza dell'opzione call non consente di beneficiare appieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up Callable è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le Obbligazioni Step Up Callable, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration)

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni

Rischio legato al rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, da parte dell'Emittente l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria, in quanto non gli verranno corrisposte le cedole con i rendimenti maggiori negli ultimi anni. Inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Step Up Callable con le caratteristiche sotto riportate.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	03 Agosto 2009
DATA DI SCADENZA	03 Agosto 2013
DURATA	4 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale in unica soluzione a scadenza
FREQUENZA CEDOLA	Cedole annuali posticipate, con pagamento al 3 Agosto di ogni anno
TASSO DI INTERESSE	1,60% lordo su base annua, fino al 3/8/2010, 1,40% annuo netto; 1,80% lordo su base annua fino al 3/8/2011, 1,575% annuo netto; 2,00% lordo su base annua fino al 3/8/2012, 1,75% annuo netto; 2,20% lordo su base annua fino al 3/8/2013, 1,925% annuo netto.
RITENUTA FISCALE	12,50% in vigore alla data di pubblicazione
RIMBORSO	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza. Con rimborso anticipato trascorsi 24 mesi alla data del 3/8/2011 da parte dell'Emittente

2.1.1. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Ipotizzando che le Obbligazioni a Tasso Step Up Callable, con le caratteristiche di cui sopra, prevedano un'opzione di rimborso anticipato a favore dell'Emittente alla data del 03/08/2011 (24 mesi dalla data di emissione), le stesse sono scomponibili in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa:

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali fisse e il rimborso del capitale investito a scadenza. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 2 anni alla data del 20/07/2009 pari a 1,726% (fonte Bloomberg), tenuto conto del merito di credito dell'Emittente.

Valore della componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita a parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente, decorsi almeno 24 mesi dall'emissione, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza.

Il valore della componente derivativa alla data del 20/7/2009 calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, tipo opzione Europea, con una volatilità media su base annua pari al 32,10% e un tasso free-risk del 2% è pari a -0,208%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del 20/7/2009:

Scomposizione del Prezzo di Emissione con previsione di rimborso anticipato:

Valore della componente obbligazionaria	100,208 %
Valore della componente derivativa implicita	-0,208%
Prezzo di Emissione	100,00%

2.1.2. Esempificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
3/08/2010	1,60%	1,40%
3/08/2011	1,80%	1,57%

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo	Rendimento Annuo Netto
Cassa di Risparmio di Ravenna 03/08/2009-03/08/2013 STEP UP	1,70%	1,49%

2.1.3. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Nell'ipotesi di prestito rimborsabile anticipatamente da parte dell'Emittente, è possibile effettuare il confronto alla data del 20/7/2009 fra l'obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, con rimborso anticipato dopo 24 mesi, e un Titolo di Stato Italiano (BTP 1/8/2011 5,25% - ISIN IT0003080402) il cui prezzo ufficiale è pari a 107,10, [*]. E' inoltre possibile effettuare il confronto con un Titolo di Stato Italiano (BTP 01/08/2013 4,25% - ISIN IT0003472336) con scadenza simile all'Obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna il cui prezzo ufficiale è pari a 105,45 :

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 03/08/09 – rimborsate 03/08/11 STEP UP	1,70%	1,49%
BTP 01/08/2011 5,25% IT0003080402	3,04%*	2,52%**
BTP 01/08/2013 4,25% IT0003472336	2,83%*	2,30%**

*calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, poiché l'Emittente "Cassa di Risparmio di Ravenna SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

Il collocamento è gestito dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa. Non sono previsti altri collocatori e non sono altresì previste commissioni di collocamento a carico dell'investitore.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Step Up Callable sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza o alla data specificata nelle Condizioni Definitive se l'emittente esercita la clausola di rimborso anticipato. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Trascorsi 24 mesi dalla data di emissione esiste la possibilità per l'Emittente di esercitare il diritto di rimborso anticipato, alla data specificata nelle Condizioni Definitive, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del sottoscrittore.

Le Obbligazioni a Step Up Callable sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), la data dalla quale sarà possibile il rimborso anticipato, indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Cassa di Risparmio di Ravenna Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrata presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli

aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.
I titoli attribuiscono ai portatori il diritto del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

I tassi di interesse applicati al valore nominale delle Obbligazioni sono tassi di interesse prefissati crescenti (Step Up) pagabili posticipatamente. L'ammontare dei tassi di interesse prefissati crescenti e la frequenza del pagamento delle cedole di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$$I = (C \times R / P)$$

dove:

I = Interessi;

C = Valore Nominale;

R = Tasso Annuo in percentuale

P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4) .

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Il calendario utilizzato è T ARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi

Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive .

4.7.2. Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

4.7.3. Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata o, trascorsi 24 mesi dall'emissione, alla data che coincide con una delle date di pagamento delle cedole, in cui l'Emittente può esercitare la facoltà di procedere al rimborso anticipato così come specificato nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte del Sottoscrittore.

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo annuo, calcolato come TIR (tasso interno di rendimento), delle Obbligazioni sarà determinato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e delle cedole di importo fisso.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11. Delibere e autorizzazioni

Con delibera del 26/05/2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 450 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.

La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.

Le obbligazioni -ai sensi del "United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a

cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Redditi da capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi e nei modi previsti dal D.Lgs. 239 del 1° aprile 1996 e successive modifiche) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi con l'aliquota del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.

L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o

- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.

Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.

L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.lacassa.com tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato atualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e di rimborso .

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete delle filiali della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, la quale opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando i tassi Euro Swap per pari durata (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base). Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione, l'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l'information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
“ OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. STEP UP CALLABLE”

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. (l’**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A a Step Up Callable” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate in documenti denominati “Condizioni Definitive”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Ravenna, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.lacassa.com entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Informazioni relative ai titoli e all’emissione**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.

In occasione di ciascun prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’**Ammontare Totale**”), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”)

Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall’articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, di cui al regolamento di attuazione adottato con Delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, pubblicata sulla G.U. del 30.12.1998.

Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.

Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Periodo di Offerta.

La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il “Periodo d’Offerta”) la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il “Lotto Minimo”) come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l’Ammontare Totale, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza.

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Art. 5 Interessi.

Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le “**Cedole**” e ciascuna la “**Cedola**”), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato crescente (il “**Tasso di Interesse**”), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$$I = (C \times R / P)$$

dove:

I = Interessi;

C = Valore Nominale;

R = Tasso Annuo in percentuale

P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4)).

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 6 Rimborso.

Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario nel qual caso i termini e i modi saranno determinati nelle Condizioni Definitive.

Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 7 Luogo di pagamento.

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 8 Termini di prescrizione e decadenza.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 9 Garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 10 Regime fiscale.

Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 11 Mercati e negoziazione

Per le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 12 Foro Competente.

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 13 Comunicazioni.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 14 Varie.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA STEP UP CALLABLE ”



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Cassa di Risparmio di Ravenna SpA
Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA [*] – [*] STEP UP CALLABLE CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n.[*] del [*] (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari a Tasso Fisso nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*] del [*], composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**AVVERTENZE GENERALI**

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni Step Up Callable", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato crescente con rimborso anticipato. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Step Up Callable sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza del [*], o trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, alla data del [*], se l'Emittente esercita la clausola di rimborso anticipato.

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole di interessi [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il cui ammontare è determinato in ragione dei tassi di interesse lordi prefissati crescenti (Step Up) del [*] per il primo anno, [per tanti anni quanta è la durata del prestito] e netti del [*] per il secondo anno, [per tanti anni quanta è la durata del prestito].

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del sottoscrittore.

Le Obbligazioni Step Up Callable sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- la scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al[*] e netto dell'effetto fiscale pari al [*]
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di esercizio del rimborso anticipato, nonché un confronto con rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di scadenza dell'Obbligazione.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Tuttavia, la presenza dell'opzione call non consente di beneficiare appieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up Callable è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le Obbligazioni Step Up Callable, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration)

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni

Rischio legato al rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, da parte dell'Emittente l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria, in quanto non gli verranno corrisposte le cedole con i rendimenti maggiori negli ultimi anni. Inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente] [ove applicabile]

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [*] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [*] del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua simile utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che alla sezione 6D, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni

"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA Step Up Callable [*] %.

- Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].

In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.

Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (365/365).

- Data di emissione

La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento

La data di godimento è il [*].

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni viene determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse crescente e riconosciuto secondo il seguente piano cedole:

1^ cedola [*] % pagabile il [*]; 2^ cedola [*] % pagabile il [*]; 3^ cedola [*] % pagabile il [*];

4^ cedola [*] % pagabile il [*]; 5^ cedola [*] % pagabile il [*]

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: *[inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario]*.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora l'Emittente utilizzi la clausola del rimborso anticipato i titoli verranno rimborsati alla data del [*] e cesseranno di essere fruttiferi dalla stessa data.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Agente di Calcolo

L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

-Regime fiscale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole [trimestrali/semestrali/annuali] fisse e il rimborso del capitale investito a scadenza. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a [*] anni alla data del [*] pari a [*] (fonte Bloomberg), (tenuto conto del merito di credito dell'Emittente).

Valore della componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita a parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente, decorsi almeno 24 mesi dall'emissione, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza alla seguente data [*].

Il valore della componente derivativa alla data del [*] calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, tipo opzione Europea, con una volatilità media su base annua pari al [*]% e un tasso free-risk del [*]% annuo è pari a [*]%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del [*]:

Scomposizione del Prezzo di Emissione con previsione di rimborso anticipato:

Valore della componente obbligazionaria	[*]%
Valore della componente derivativa implicita	[*]%
Prezzo di Emissione	[*]%

Esemplificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo	Rendimento Annuo Netto
Cassa di Risparmio di Ravenna [*] [*]%	[*]%	[*]%

Comparazione con Titolo di Stato di simile tipologia e durata

Nell'ipotesi di prestito rimborsabile anticipatamente da parte dell'Emittente, è possibile effettuare il confronto alla data del [*] fra l'obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, con rimborso anticipato dopo 24 mesi, e un Titolo di Stato Italiano (BTP [*] - ISIN [*] il cui prezzo ufficiale è pari a [*]. E' inoltre possibile effettuare il confronto con un Titolo di Stato Italiano (BTP [*] - ISIN [*]) con scadenza simile a quella dell'Obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna il cui prezzo ufficiale è pari a [*] :

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
“Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa [*] [*]%	[*]%	[*]%
BTP [*] ISIN[*]	[*]%*	[*]**
BTP [*] ISIN[*]	[*]%*	[*]**

* *calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 E – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**AVVERTENZE GENERALI**

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1, della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**Rischio di credito dell'Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Nel caso dei titoli zero coupon oggetto del presente programma, essendo essi strumenti finanziari con *duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

2.1.1. Esempificazione dei rendimenti

Si riporta l'ipotetico rendimento effettivo annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "Rendimento Effettivo Lordo") e del rendimento effettivo annuo netto calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "Rendimento Effettivo Netto") di una Obbligazione avente le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	3 Agosto 2009
DATA DI SCADENZA	3 Agosto 2019
DURATA	10 anni
PREZZO DI EMISSIONE	70,00 %
RITENUTA FISCALE	12,50%
RIMBORSO	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo	Rendimento Annuo Netto
Cassa di Risparmio di Ravenna 3/08/2009-3/08/2019 ZC	3,63%	3,23%

In occasione di ciascuna emissione nelle Condizioni Definitive saranno indicati il Rendimento Effettivo Lordo e il Rendimento Effettivo Netto delle Obbligazioni Zero Coupon. Il Rendimento Effettivo è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale del prezzo di rimborso (valore nominale) dell'Obbligazione al prezzo di emissione.

2.1.2. Comparazione con Titolo di Stato di simile tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 20/07/2009 dell'obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna con un Titolo di Stato simile al prezzo di 102,35 :

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 03/08/09 – 03/08/2019 Zero Coupon	3,63%	3,23%
BTP 01/3/2019 4,50% IT0004423957	4,24%*	3,62%**

* calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Cassa di Risparmio di Ravenna SpA in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.

Inoltre, poiché l'Emittente "Cassa di Risparmio di Ravenna SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

Il collocamento è gestito dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa. Non sono previsti altri collocatori e non sono altresì previste commissioni a carico dell'investitore.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Cassa di Risparmio di Ravenna Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.

I titoli attribuiscono ai portatori il diritto del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.

I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti e previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Saranno corrisposti interessi pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione. Gli interessi capitalizzati saranno corrisposti alla data di scadenza delle obbligazioni che sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Per ciascun prestito l'ammontare degli interessi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

4.7.1 Data di godimento e scadenza degli interessi

Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.2 Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

4.7.3 Termini di prescrizione

I diritti derivanti dai Titoli relativamente al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale si prescrivono decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili per quanto riguarda il capitale e cinque anni per quanto riguarda gli interessi (intesi come differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione).

4.8. Scadenza e Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza, come specificato nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato .

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo annuo, calcolato come TIR (tasso interno di rendimento), è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale del prezzo di rimborso (valore nominale) dell'Obbligazione Zero Coupon al prezzo di emissione.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni

Con delibera del 26/05/2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 450 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.

La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.

Le obbligazioni -ai sensi del "United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Redditi da capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi e nei modi previsti dal D.Lgs. 239 del 1° aprile 1996 e successive modifiche) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi con l'aliquota del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.

L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

L'Acquisto delle obbligazioni sarà regolato con pagamento coincidente con il giorno di valuta dell'operazione al prezzo di emissione maggiorato degli eventuali dietimi d'interesse.

Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Ripartizione ed assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.

L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito

internet www.lacassa.com tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Le Obbligazioni saranno emesse sotto la pari, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione sarà determinato mediante attualizzazione del prezzo di rimborso delle Obbligazioni Zero Coupon. Il tasso di attualizzazione avrà come riferimento i tassi di mercato Euro Swap con durata pari alla durata del Prestito Obbligazionario, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente,

Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e di rimborso .

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete delle filiali della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, la quale opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intermedietari sistematici.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando i tassi Euro Swap per pari durata (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base).

Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione, l'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento del titolo sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l'information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

**REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
“OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. ZERO COUPON “**

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. (l’**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A Zero Coupon” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate in documenti denominati “Condizioni Definitive”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Ravenna, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.lacassa.com entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Informazioni relative ai titoli e all’emissione**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.

In occasione di ciascun prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’**Ammontare Totale**”), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall’articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, di cui al regolamento di attuazione adottato con Delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, pubblicata sulla G.U. del 30.12.1998.

Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione

Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) sarà sotto pari come indicato, di volta in volta, indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Periodo di Offerta

La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il “Periodo d’Offerta”) la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il “Lotto Minimo”) come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l’Ammontare Totale, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Art. 5 Interessi

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche.

Alla Data di Scadenza saranno corrisposti, mediante il rimborso dell’intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso. Per ciascun prestito l’ammontare degli interessi e l’equivalente tasso annuo lordo e netto, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l’imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%

Per il calcolo del rateo d’interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi).

Art. 6 Rimborso

Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza. Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo , senza che l’investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 7 Luogo di pagamento

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 8 Termini di prescrizione e decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni Zero Coupon sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla in cui gli interessi (intesi come differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione) sono divenuti pagabili

Art. 9 Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 10 Regime fiscale

Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 11 Mercati e negoziazione

Per le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 12 Foro Competente

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 13 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 14 Varie.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA ZERO COUPON”



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6

Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato

Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al

Programma di emissione obbligazionarie della

Cassa di Risparmio di Ravenna SpA

Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA [*] – [*] ZERO COUPON CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [*] del [*] (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Zero Coupon nell’ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L’Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. [*], composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l’intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell’Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell’Emittente www.lacassa.com.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**AVVERTENZE GENERALI**

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base . L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, con scadenza il [*], che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale pari a [*] e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 50 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari a [*] e netto dell'effetto fiscale pari a [*]
- il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari a [*] e netto dell'effetto fiscale pari a [*] di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Nel caso dei titoli zero coupon oggetto del presente programma, essendo essi strumenti finanziari con *duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intermedie sistemati.

Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente] [ove applicabile]

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [*] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [*] del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua simile utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che alla sezione 6E, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo* La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni

"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA Z.C.".

- Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni pari al valore nominale delle stesse e cioè pari a euro [*]

In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.

Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (365/365).

- Data di emissione

La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento

La data di godimento del prestito è il [*].

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso di interesse

Il tasso di interesse al lordo delle imposte, corrisponde alla differenza tra il valore nominale ed il prezzo di emissione. E' determinato applicando al prezzo di emissione un tasso di interesse fisso per tutta la durata del prestito. Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni è pari al [*]% lordo annuo.

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Agente di Calcolo

L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

-Regime fiscale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239(applicatione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Il Rendimento Effettivo Lordo alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione [*]% è pari a [*]% e il Rendimento Effettivo Netto è pari a [*] %. Il Rendimento Effettivo è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale del prezzo di rimborso (valore nominale) dell'Obbligazione Zero Coupon al prezzo di emissione.

Si riporta il confronto fra il rendimento delle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna SpA [*] Z.C. ed il rendimento di un titolo di Stato simile (BTP[*] – ISIN [*]) al prezzo di [*]:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA [*] Zero Coupon	[*]*	[*]**
BTP [*] ISIN[*]	[*]	[*]

* *calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 F – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**AVVERTENZE GENERALI**

La "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive) che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o al rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive. La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, la prima cedola se prefissata, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario né applica alcun spread ma un prezzo minimo di riacquisto pari a 99,25%, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:

- l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT);
- una simulazione retrospettiva dell'andamento delle obbligazioni;
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite, a titolo esemplificativo, nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**Rischio di credito dell'Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Rischio di spread negativo

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread.

Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola

Nell'ipotesi che la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento, tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo (per esempio cedola annuale parametrata al tasso Euribor sei mesi o all'asta dei B.O.T con scadenza semestrale).

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto SI fornisce un' esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Variabile con le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	03 Agosto 2009
DATA DI SCADENZA	03 Agosto 2012
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 6 mesi rilevazione puntuale, precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 3 agosto e 3 febbraio di ogni anno
INDICIZZAZIONE CEDOLA	La prima cedola è determinata al tasso del 1,80% lordo su base annua (0,90% semestrale), e 1,575% annuo netto, le successive saranno indicizzate al tasso Euribor 6 mesi diminuito di 20 punti base
RITENUTA FISCALE	12,50% (in vigore alla data di pubblicazione)

2.1.1 Esempificazione dei rendimenti

Per la determinazione della cedola si è ipotizzato che il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni sia il tasso Euribor a 6 mesi rilevato alla data del 20/7/2009, pari a 1,464% e che lo stesso resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario, e che la prima cedola venga fissata al tasso del 1,80% lordo (0,90% lordo su base semestrale). In tal caso Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 1,358% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 1,187%.

Scadenza cedole	Euribor 6 mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto
01/12/2009					0,90%	0,78%
01/06/2010	1,464%	-0,20%	1,264%	1,106%	0,63%	0,55%
01/12/2010	1,464%	-0,20%	1,264%	1,106%	0,63%	0,55%
01/06/2011	1,464%	-0,20%	1,264%	1,106%	0,63%	0,55%
01/12/2011	1,464%	-0,20%	1,264%	1,106%	0,63%	0,55%
01/06/2012	1,464%	-0,20%	1,264%	1,106%	0,63%	0,55%

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo*	Rendimento Annuo Netto**
Cassa di Risparmio di Ravenna 3/08/2009-3/08/2012 TV%	1,358%	1,187%

* Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).

** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.

2.1.2. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata

La tabella sottostante che sarà presente nelle Condizioni Definitive presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT simile per tipologia e scadenza, individuato nell'ipotesi attuale nel CCT 01/03/2012 TV - ISIN IT0003858856 acquistabile in data 20/07/2009 ad un prezzo non gravato di commissioni di acquisto di 100,06.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 01/06/09 – 01/06/2012 TV%	1,358%	1,187%
CCT 1/03/2012 TV% IT0003858856	1,10%*	0,96%**

* calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

2.1.3. Simulazione retrospettiva

A titolo esemplificativo si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data 03 agosto 2006 con scadenza il 03 agosto 2009, e che la cedola fosse determinata in base al tasso Euribor 6 mesi act/360 meno uno spread di 20 punti base con la prima cedola semestrale lorda pari al 1,57%,
In tale ipotesi il titolo avrebbe avuto un rendimento (TIR) annuo pari al 3,49 % e del 3,05 % al netto della ritenuta fiscale.

Si indica di seguito il piano cedolare relativo all'ipotesi.

Data pagamento cedola	Euribor 6 mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto
03/02/07					0,90%	0,78%
03/08/07	3,92%	-0,20%	3,72%	3,255%	1,86%	1,63%
03/02/08	4,38%	-0,20%	4,18%	3,6575%	2,09%	1,83%
03/08/08	4,36%	-0,20%	4,16%	3,640%	2,08%	1,82%
03/02/09	5,15%	-0,20%	4,95%	4,331%	2,48%	2,17%
03/08/09	2,18%	-0,20%	1,98%	1,732%	0,99%	0,87%

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo*	Rendimento Annuo Netto**
Cassa di Risparmio di Ravenna 3/08/2006-3/08/2009 TV%	3,49%	3,05%

2.1.4. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive verrà inserita la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a quello di durata delle Obbligazioni.

Si indica di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 mesi) per un periodo pari a quello di durata delle obbligazioni utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo.



(Minimo rilevato in Maggio 2009 a 1,453% - massimo rilevato in Settembre 2008 a 5,448%)

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.

Inoltre, poiché l'Emittente "Cassa di Risparmio di Ravenna SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

Il collocamento è gestito dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa. Non sono previsti altri collocatori e non sono altresì previste commissioni di collocamento a carico dell'investitore.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

I prestiti obbligazionari a Tasso Variabile sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor (tre, sei o dodici mesi), puntuale o come media mensile o al rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto ed eventualmente arrotondato al massimo allo 0,05 inferiore come indicato nelle Condizioni Definitive.

La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, la prima cedola se prefissata, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario né applica alcun spread ma un prezzo minimo di riacquisto pari a 99,25%, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Cassa di Risparmio di Ravenna Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.

I titoli attribuiscono ai portatori il diritto del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.

I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile pagabile posticipatamente.

In particolare l'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato; rilevando il parametro di indicizzazione Euribor act/360 puntuale o come media mensile (ATICFOREX) o il risultato delle aste dei B.O.T. (a tre/sei/dodici mesi) alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread.

Il valore così ottenuto sarà diviso per la periodicità delle cedole secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread})$
per le cedole semestrali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 2$
per le cedole trimestrali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 4$

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, Parametro è il parametro di indicizzazione utilizzato

Le cedole così ottenute potranno essere eventualmente arrotondate per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.

La prima cedola potrà essere determinata all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione.

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla

suddetta data.

Il calendario utilizzato è TARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi

Le data di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.2. Eventi di turbativa

In caso di mancata rilevazione e/o pubblicazione del parametro di indicizzazione alle date predeterminate, sarà fissato un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione originario, secondo le modalità che saranno di volta in volta esplicitate nelle Condizioni Definitive.

4.7.3 Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA.

4.7.4. Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.7.5. Parametro di indicizzazione

Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà prescelto fra i seguenti tassi:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale;
- tasso Euribor rilevazione media mensile a tre, sei e dodici mesi;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi.

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari.

Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola.

Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.8. Scadenza e Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza, come specificato nelle Condizioni Definitive. . Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo lordo e netto a scadenza, ipotizzando la costanza del parametro, calcolato utilizzando la formula del TIR (Tasso Interno di Rendimento) di ciascun Prestito Obbligazionario, sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni

Con delibera del 26/05/2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 450 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.

La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.

Le obbligazioni - ai sensi del "United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Redditi da capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi e nei modi previsti dal D.Lgs. 239 del 1° aprile 1996 e successive modifiche) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi con l'aliquota del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.

L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.

Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Ripartizione ed assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.

L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.lacassa.com tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato atualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e di rimborso.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete delle filiali della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, la quale opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intermedietari sistematici.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, non saranno inferiori al 99,25% del valore nominale in caso di rivendita da parte del sottoscrittore prima della scadenza naturale dell'obbligazione.

Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione, l'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l'information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa né alle obbligazioni oggetto della

presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
“ OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. A TASSO VARIABILE”

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. (l’**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A a Tasso Variabile” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate in documenti denominati “Condizioni Definitive”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Ravenna, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.lacassa.com entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Informazioni relative ai titoli e all’emissione**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.

In occasione di ciascun prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’**Ammontare Totale**”), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall’articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, di cui al regolamento di attuazione adottato con Delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, pubblicata sulla G.U. del 30.12.1998.

Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.

Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Periodo di Offerta.

La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il “Periodo d’Offerta”) la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il “Lotto Minimo”) come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l’Ammontare Totale, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza.

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Art. 5 Interessi.

Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le “**Cedole**” e ciascuna la “**Cedola**”), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione (il “**Parametro di Indicizzazione**”) :

- il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso Euribor (a 3, 6 o 12 mesi), rilevato alla relativa data di determinazione (la “**Data di Determinazione**”), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo “**Spread**”) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso Euribor media mensile (a 3, 6 o 12 mesi) relativo a una o più rilevazioni eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo “**Spread**”) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- Il Parametro di Indicizzazione relativo al rendimento d’asta dei Buoni Ordinari del Tesoro (3, 6 o 12 mesi) relativo a una o più rilevazioni eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo “**Spread**”) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive. Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread})$

per le cedole semestrali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 2$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 4$

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, Parametro è il parametro di indicizzazione utilizzato

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale spread, l'eventuale arrotondamento nonché la frequenza di pagamento delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario.

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 6 Eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Indicizzazione secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 7 Rimborso

Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza. Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 8 Luogo di pagamento

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 9 Termini di prescrizione e decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 10 Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 11 Mercati e negoziazione

Per le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 12 Regime fiscale

Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 13 Foro Competente

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 14 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 15 Varie

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA TASSO VARIABILE”



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6

Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato

Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al

Programma di emissione obbligazionarie della

Cassa di Risparmio di Ravenna SpA

Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA [*] – [*] TASSO VARIABILE CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [*] del [*] (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Tasso Variabile nell’ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L’Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. [*] del [*] composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l’intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell’Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell’Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Avvertenze Generali

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto [Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro (tre/sei/dodici mesi)], [aumentato o diminuito di uno spread, pari a [*]]. [eventuale – La prima cedola sarà pari a [*]]. [Il valore delle cedole successive è arrotondato allo [*] inferiore].

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

.Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento o al rimborso. La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario né applica alcun spread ma un prezzo minimo di riacquisto pari a 99,25%, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

Esemplificazioni e comparazione dei rendimenti

Al Capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al [*] e netto dell' effetto fiscale pari al [*] di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT);
- una simulazione retrospettiva dell'andamento delle obbligazioni;
- un grafico illustrativo dell' andamento storico del parametro di riferimento

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

[Rischio di spread negativo] [ove applicabile]

Il rendimento offerto presenta uno sconto del [*] (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread. Le cedole non potranno avere valore negativo.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

[Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola] [ove applicabile]

La periodicità della cedola [Trimestrale/semestrale/annuale] non corrisponde alla periodicità del parametro di riferimento [Euribor Act/360 a 3; 6 o 12 mesi / Asta B.O.T. trimestrale;semestrale o annuale] tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6F, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni

"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA TV%.

- Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].

In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.

Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi"(365/365).

- Data di emissione

La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento

La data di godimento del prestito è il [*].

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso prima cedola (eventuale)

La prima cedola, pagabile in data [*], è fissata nella misura del (*)% annuo lordo.

- Parametro di indicizzazione delle cedole successive

Il tasso di interesse delle obbligazioni è il parametro di indicizzazione [piu / meno] lo spread come di seguito definito che potrà essere arrotondato ai [*] centesimi inferiori.

- Spread (eventuale)

Il parametro di indicizzazione potrà essere (maggiorato/diminuito) di uno spread pari a [*]%.

- Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile collegato ad uno dei seguenti parametri:

- 1) tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi rilevazione puntuale;
- 2) tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi rilevazione media mensile;
- 3) rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi.

In particolare, durante la vita del prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse, determinato dal tasso del Parametro di Indicizzazione [*], eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread che potrà essere arrotondato ai è*] centesimi inferiori. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle cedole del prestito obbligazionario saranno inferiori al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potranno essere inferiori a zero.

Sarà preso come tasso di riferimento in funzione del parametro di indicizzazione [*] il valore rilevato in base all'ultima rilevazione puntuale per valuta due giorni lavorativi precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola nel caso 1), oppure determinato sulla base (inserire se media dell'ultimo mese o media delle [*] rilevazioni delle medie mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) come pubblicate dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" nel caso 2).

Il tasso dei Buoni Ordinari del Tesoro scelto (il "tasso B.O.T. di riferimento") è [*], in relazione alla periodicità delle cedole, e determinato sulla base (inserire se riferito all'ultima asta o alle è*] aste precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) nel caso 3).

Il tasso Euribor scelto (il "tasso Euribor di riferimento") è a tre mesi (oppure a sei mesi, oppure a dodici mesi), in relazione alla periodicità delle cedole e calcolato con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi).

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Date di Determinazione

Il Tasso di Interesse applicato a ciascuna cedola verrà determinato alle seguenti date:

[*], [*], [*],[*],

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: (inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario).

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Eventi di turbativa

Qualora alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare lo stesso l'agente per il calcolo farà riferimento all'ultima rilevazione effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.

Nel caso fosse utilizzato come Parametro di Indicizzazione il rendimento d'asta dei B.O.T. e non fosse disponibile nel corso della vita del titolo, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Emittente, verrà considerato l'ultimo dato disponibile.

- Agente di Calcolo

- L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

- Regime fiscale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Esemplificazione dei rendimenti

Per la determinazione della cedola si è ipotizzato che il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni sia il tasso[*] rilevato alla data del [*], pari a [*] e che lo stesso resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario, e che la prima cedola venga fissata al tasso del [*] lordo ([*] lordo su base semestrale). In tal caso il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [*] ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [*]

Scadenza cedole	Euribor/BOT [*] mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso [*] lordo	Tasso [*] netto
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo*	Rendimento Annuo Netto**
Denominazione delle Obbligazioni	[*]	[*]

Comparazione con un titolo di similare scadenza

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT con scadenza simile, individuato nel CCT[*]-ISIN [*], il cui prezzo ufficiale in data [*] è pari a [*].

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
“Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa gg/mm/aa – gg/mm/aa TV %”	[*]*	[*]**
CCT [*] ISIN [*]	[*]	[*]

* calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

Simulazione retrospettica

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che l'Obbligazione a Tasso Variabile [inserire denominazione] fosse stata emessa in data [*] con scadenza [*].

Data pagamento cedola	Euribor [*] mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del Parametro di Indicizzazione, il titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, avrebbe presentato a scadenza un Rendimento Effettivo Lordo di [*] % e un Rendimento Effettivo Netto di [*]%*. Il Rendimento Effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa dell'Obbligazione a Tasso Variabile al prezzo di emissione.

4. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si indica di seguito la performance storica del (inserire il nome del Parametro di Indicizzazione) utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo.

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione [*] non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.

La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Si riporta, di seguito, mediante rappresentazione grafica, la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a quello di durata delle obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna Spa [*] – [*] TV%".

(inserire Grafico della performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del Prestito)

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].